

ALLEGATI

STUDIOTECNICO

ING. ANTONELLA DORIANA LAFURIA

VIA CAVOUR 8

94010 VILLAPRIOLO

Tel.: 3283134408

doriana.lafuria@gmail.com

TRIBUNALE DI ENNA



OGGETTO: Espropriazione Immobiliare n. 21/2018 R.G.

Consulenza Tecnica d'Ufficio

Promossa da UNICREDIT S.p.A.

Estimatore Ing. Lafuria Antonella Doriana

Giudice delle Esecuzioni Dott. Noto Nunzio



ALLEGATI

TRIBUNALE DI ENNA

CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO Espropriazione immobiliare iscritto al n. 21/2018 R.G.

- A) Verbale operazioni peritali
- B) Report fotografico
- C) Visure storiche degli immobili oggetto di pignoramento
- D) Estratti di mappa degli immobili oggetto di pignoramento
- E) Planimetria catastale dell'immobile
- F) Autorizzazione per esecuzione lavori edili n. 1469 del 21/06/1985, n. 1697 del 27/04/1987 e nulla osta per esecuzione lavori edili n. 1915 del 11/06/1976, dell' immobile oggetto di pignoramento
- G) Certificati di destinazione urbanistica
- H) Valori unitari di mercato stimati dall'OMI
- I) Raccomandata ai debitori
- J) Istanza al comune di Enna
- K) Istanze al comune di Valguarnera Caropepe

IL C.T.U.
Dott. Ing. Lafuria Antonella Doriana



ALLEGATO A

TRIBUNALE DI ENNA

CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO
Espropriazione immobiliare
iscritto al n. 21/2018 R.G.

A. Verbale operazioni peritali



Dott. Ing. Antonella Doriana Lafuria
Via Cavour, 8, Villapriolo - Villarosa
Tel. 328.3134408


ESPROPRIAZIONE IMMOBILIARE N 21/2018

L'anno 2018 il giorno 30 del mese di Giugno alle ore 9:30 mi sono recata a Valguarnera in via Garibaldi 2 per dare inizio alle operazioni peritali relative all'espropriazione immobiliare n 21/2018 così come comunicato con Pec del 19/06/2018 al creditore procedente e con lettera raccomandata A/R del 19/06/2018 ai debitori esecutati. Giunto nel posto ho avuto la presenza di :

- 
- 
- 

Aperte le operazioni peritali ho ispezionato l'unità immobiliare ~~abitativa~~ sita nel comune di Valguarnera, riportata in Catasto Fabbricati al Foglio 14, mappale 597, subalterni 1 e 3. Poi insieme alle parti ci siamo recati nel territorio del comune di Enna per ispezionare i terreni censiti in Catasto Terreni al foglio 183 particelle, 150, 28, 29, 31, e foglio 180 particelle 23, 24, 26, 27, 28.

Descrizione opere: *Si tratta di due gonghe, una riferita, intonaco e una grezza. Il primo presenta al suo interno una scala che conduce all'abitazione e un wc. Il secondo è invece un unico ambiente. I terreni risultano invece difficilmente raggiungibili per poche collate tra loro da strade sterrate. Sono in parte coltivati e in parte in stato di ritus seminativo.*


Pec: dorianaaantonella.lafuria@ordine.ingegnerienna.it
Email: doriana.lafuria@gmail.it



Dott. Ing. Antonella Doriana Lafuria
Via Carovv. 8, Villapriolo - Villaroja
Tel. 328.3134408

Osservazioni parte precedente:

Osservazioni parte eseguita:

Durante la visita ho preso appunti in separati fogli ed ho eseguito un rilievo fotografico. Ultimata la visita alle ore 11:00 chiudo le operazioni peritali. Il presente verbale viene chiuso alle ore 11:30

Enna 30.06.2018

Pec: dorianantonella.lafuria@ordine.ingegnerienna.it
Email: dorian.lafuria@gmail.it

ALLEGATO B

TRIBUNALE DI ENNA

CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO
Espropriazione immobiliare
iscritto al n. 21/2018 R.G.

B. Report fotografico





Foto 1 – esterno (foglio 14 particella 597 sub. 1 e 598 sub. 3)



Foto 2 – esterno garage (foglio 14 particella 597 sub. 1 e 598 sub. 3)

Ing. Doriana Lafuria – via Cavour n. 8 – 94010 Villapriolo (EN)
Tel: 328 313 4408
pec: dorianaantonella.lafuria@ordine.ingegnerienna.it



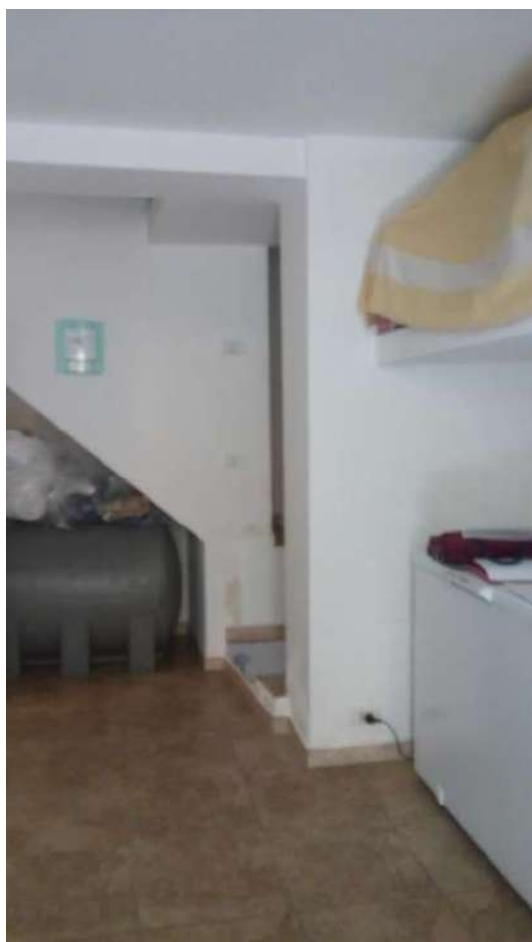


Foto 3 – garage (foglio14 particella597 sub1)



Foto 4 – vano scala (foglio14 particella597 sub1)





Foto 5 – garage (foglio14 particella597 sub1)



Foto 6 – garage (foglio14 particella597 sub1)





Foto 7 –wc garage (foglio14 particella597 sub1)



Foto 8 – wc garage (foglio14 particella597 sub1)





Foto 9– garage (foglio14 particella598 sub3)



Foto 10 – garage (foglio14 particella598 sub3)





Foto 11 – garage (foglio14 particella598 sub3)



Foto 12 – garage (foglio14 particella598 sub3)





Foto 13 – terreno contrada Gallizzi (foglio183 particella150)



Foto 14 – terreno contrada Gallizzi (foglio183 particella150)





Foto 15 – terreno contrada Gallizzi (foglio183 particella150)



Foto 16 – terreno contrada Gallizzi (foglio183 particella150)





Foto 17 – terreno contrada Gallizzi (foglio183 particelle 28,29,31)



Foto 18 – terreno contrada Gallizzi (foglio183 particelle 28,29,31)





Foto 19 – terreno contrada Gallizzi (foglio183 particelle 28,29.31)



Foto 28 – terreno contrada Gallizzi (foglio183 particelle 28,29.31)





Foto 28 – terreno contrada Pollicarini (foglio180 particelle 23,24,26,27,28)



ALLEGATO C

TRIBUNALE DI ENNA

CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO
Espropriazione immobiliare
iscritto al n. 21/2018 R.G.

C. Visure storiche degli immobili oggetto di pignoramento





Direzione Provinciale di Enna
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per soggetto

limitata ad un comune e ad una titolarità
Situazione degli atti informatizzati al 20/06/2018

Data: 20/06/2018 - Ora: 08.33.32

Segue

Visura n.: EN00940741 Page: 1

Dati della richiesta

Soggetto individuato

1. Unità Immobiliari site nel Comune di VAL GUARNERA CAROPEPE(Codice L583) - Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				ALTRE INFORMAZIONI				
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo	Dati ulteriori
1		14	597	1			C/6	4	23 m ²		Euro 59,39	Dati derivanti da VIA CARLO CATTANEO n. 126 piano E. VARIAZIONE TORONOMASTICA del 31/08/2004 protocollo n. EN0056711 in atti del 31/08/2004 VARIAZIONE DI TORONOMASTICA (n. 7071/1/2004)	Annotazione
2		14	598	3			C/6	5	27 m ²	Totale: 33 m ²	Euro 82,27	VIA CARLO CATTANEO n. 128 piano E. Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.	Annotazione
3		14	597	2			A3	2	7,5 vani	Totale: 175 m ² Totale escluse aree scoperte ^{sc} : 167 m ²	Euro 228,53	VIA NUDOVA n. 3 piano: 1-1-2. Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.	Annotazione
			598	4									

Immobile 1: Annotazione: classamento proposto e validato (d.m. 701/94)

Immobile 2: Annotazione: classamento proposto e validato (d.m. 701/94)

Immobile 3: Annotazione: classamento proposto e validato (d.m. 701/94)

Totale: Vani 7,5 m² 50 Rendita: Euro 370,19



Direzione Provinciale di Enna
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per soggetto

limitata ad un comune e ad una titolarità

Situazione degli atti informatizzati al 20/06/2018

Data: 20/06/2018 - Ora: 08.33.32

Fine

Visura n.: EN0040741 Page: 2

Intestazione degli immobili informatizzati al n. 1

N°	Descrizione	ES	ES
1	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
2	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
Unità immobiliari n. 3		Ricevuta n. 10767	Tributi catastali: Euro 1,00

Visura ordinaria

Richiedente: **ING LAFURIA**

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

** Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti" (cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).



Direzione Provinciale di Enna
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per soggetto

limitata ad un comune, ad una titolarità e ad un gruppo di immobili
Situazione degli atti informatizzati al 20/06/2018

Data: 20/06/2018 - Ora: 08.30.07

Visura n.: EN0040745 Page: 1

Dati della richiesta

Terreni siti nel com. [REDACTED]

Foglio: 183

Soggetto individuato

I. Immobili siti nel Comune di ENNA(Codice C342) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO				ALTRE INFORMAZIONI			
	Foglio	Particella	Sub	Part.	Quantità Classe	Superficie(m ²)	Decliv.	Reddito	Dati derivanti da	Dati ulteriori	
1	183	28	-	SEMINT	4	1	29	70	Dominicale Euro 20,10 L. 38.910	Agrario Euro 7,37 L. 14.267	Impianto meccanografico del 17/06/1978

Intestazione degli immobili indicati al n. 1

N.	CODICE CATASTALE	DATI DERIVANTI DA	DATI UTILE ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]

Unità immobiliari n. 1

Ricevuta n. 10767

Tributi erariali: Euro 1,00

Visura ordinaria

Richiedente: ING LAFURIA

* Codice Fiscale Validato in Amprate Tribunale



Direzione Provinciale di Enna
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per soggetto

limitata ad un comune, ad una titolarità e ad un gruppo di immobili
Situazione degli atti informatizzati al 20/06/2018

Data: 20/06/2018 - Ora: 08.39.49
Visura n.: EN0040746 Page: 1
Fine

Dati della richiesta

Foglio: 03

Soggetto individuato

1. Immobili siti nel Comune di ENNA(Codice C342) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				ALTRE INFORMAZIONI	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Quantità/Classe	Superficie(s)	Destuz	Reddito	Dati derivanti da	Dati ulteriori
1	183	29	-	SEMINAT IVO	4	ha arc ca 89 70		Dominicale Euro 13,90 L. 26,910	Agrario Euro 5,10 L. 9,867	Impianto meccanografico dal 17/06/1978

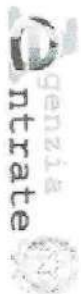
Intestazione degli immobili indicati al n. 1

DATI ANGRARI		DATI ONERARI	
DATI DERIVANTI		DATI ONERARI	
Unità immobiliari n. 1	Ricevuta n. 10767	Tributi erariali: Euro 1,00	

Visura ordinaria

Richiedente: ING LAFURIA

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Enna
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastrali

Visura per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 20/06/2018

Data: 20/06/2018 - Ora: 08:47:21
Visura n.: EN0040751 Page: 1

Dati della richiesta

Soggetto individuato

Foglio: 180

I. Immobili siti nel Comune di ENNA(Codice C342) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO			ALTRE INFORMAZIONI						
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie (ha)	Destuz	Reddito	Dati derivanti da	Dati ulteriori			
1	180	23		AA	SEMINATE IVO	4	1	42	18	Domesticale Euro 22.03	Agrario Euro 8,08	Tabella di variazione del I2/12/2007 protocollo n. EN0174481 in atti dal I2/12/2007 TRASMISSIONE D'ATTI AGEA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N.262 (ex 52512/I/2007)	Annotazione
				AB	PASCIOLO	2		91	12	Euro 11,76	Euro 4,71		

Nota: Annotazione: variazione colturale stabilita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 (anno 2007) -
in seguito dichiarata e presente nel quadro tariffario del comune

DATI DERIVANTI DA:

ISTITUTO: ATTO PUBBLICO del 31/12/1993 protocollo n. 51942 Volume n. 24/06/2002 Registro n. 5912 Rogante: A. BANO - S. Sede: ENNA Resp. Tribunale: IR
Sede: ENNA n. 246 del 19/01/1994 COMPRAVENDITA (n. 1321/I/1994)

(1) Proprietario: [redacted] [redacted]



Direzione Provinciale di Enna

Ufficio Provinciale Territoriale

di Enna - Ufficio Catasto (C342) - Catasto dei Terreni

Visura per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 20/06/2018

Data: 20/06/2018 - Ora: 08:47:22

Segue

Visura n.: EN0040751 Page: 2

N.	DATI	Classe	Superficie(m²)	Deduz.	Reddito	Atti informatizzati	Atti ulteriori			
1	180	24	SEMINAF IVO	4	11	20	Dominicale Euro 1,74 L. 3.360	Agrario Euro 0,64 L. 1.232	Impianto meccanografico del 17/06/1978	
2	180	26	SEMINAF IVO	3	20	85	Euro 7,54	Euro 1,72	Tabella di variazione del 07/12/2012 protocollo n. E/80176652 in atti del 07/12/2012 TRASMISSIONE DATI AGRICOLI SENSI DEL DL. 3.10.2006 N.262 (n. 103611/2012)	Annatazione
3	180	27	SEMINAF IVO	4	21	25	Euro 3,29 L. 6.375	Euro 1,21 L. 2.338	Impianto meccanografico del 17/06/1978	

Immobile 2: Annatazione: di studio: variazione culturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 e successive modificazioni (anno 2012)

Totale: Superficie 53,30 Redditi: Dominicale Euro 12,57 Agrario Euro 3,57

Intestazione degli immobili indicati al n. 1

N.	DATI	Classe	Superficie(m²)	Deduz.	Reddito	Atti informatizzati	Atti ulteriori
1	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]



Direzione Provinciale di Enna
Ufficio Provinciale - Territorio
3511161615844161 Comune di ENNA(Codice C342) - Catasto dei Terreni

Visura per soggetto Situazione degli atti informatizzati al 20/06/2018

Data: 20/06/2018 - Ora: 08:47:22
Visura n.: EN0040751 Page: 3

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO			ALTRE INFORMAZIONI			
	Foglio	Particella	Sub	Pozz	Qualita Classe	Superficie(m ²) ha ac ca	Destaz	Reddito	Dati derivanti da	Dati ulteriori
1	180	28		AA	SEMINAR IVO	2 32 69		Dominicale Euro 36,05 Agrario Euro 13,22	Tabella di variazione del 12/12/2007 protocollo n. EN0174483 in atti dal 12/12/2007 TRASMISSIONE DATI AGELAI SENSI DEL DL. 3.10.2006 N.262 (n. 525141/2007)	Annotazione
			AB	PASCIOLO	2	38 11		Euro 4,92 Euro 1,97		

Immobile 1 - Annotazione: variazione culturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 (anno 2007) -
qualita' dichiarata o particella a coltura presente nel quadro tariffario del comune

Intestazione degli immobili indicati al n. 3

DATI ANAGRAFICI		DIRITTI E ONERI REALI	
	[REDACTED]		[REDACTED]

Totale Generale: Superficie 05.57.40 Redditi: Dominicale Euro 87,33 Agrario Euro 31,55
Unità immobiliari n. 5 Ricevuta n. 10773 Tributi erariali: Euro 1,00

Visura ordinaria

Richiedente: ING LAFURIA

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

ALLEGATO D

TRIBUNALE DI ENNA

CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO
Espropriazione immobiliare
iscritto al n. 21/2018 R.G.

D. Estratto di mappa dell' immobile oggetto di pignoramento





Comune VALGUARNERA CAROPEPE
 Foglio 14
 Richiedente: ING. LAFURIA

Scala originale: 1:500
 Dimensione cornice: 194.000 x 138.000 metri

20-Giu-2018 8 54 6
 Prof. n. EN0040756/2018





Comune: ENNA
Foglio: 183
Richiedente: ING LAFURIA

Scala originale: 1:4000
Dimensione cornice: 1552.000 x 1104.000 metri

30-Giu-2018 8:49:30
Prot. n. EN0040747/2018



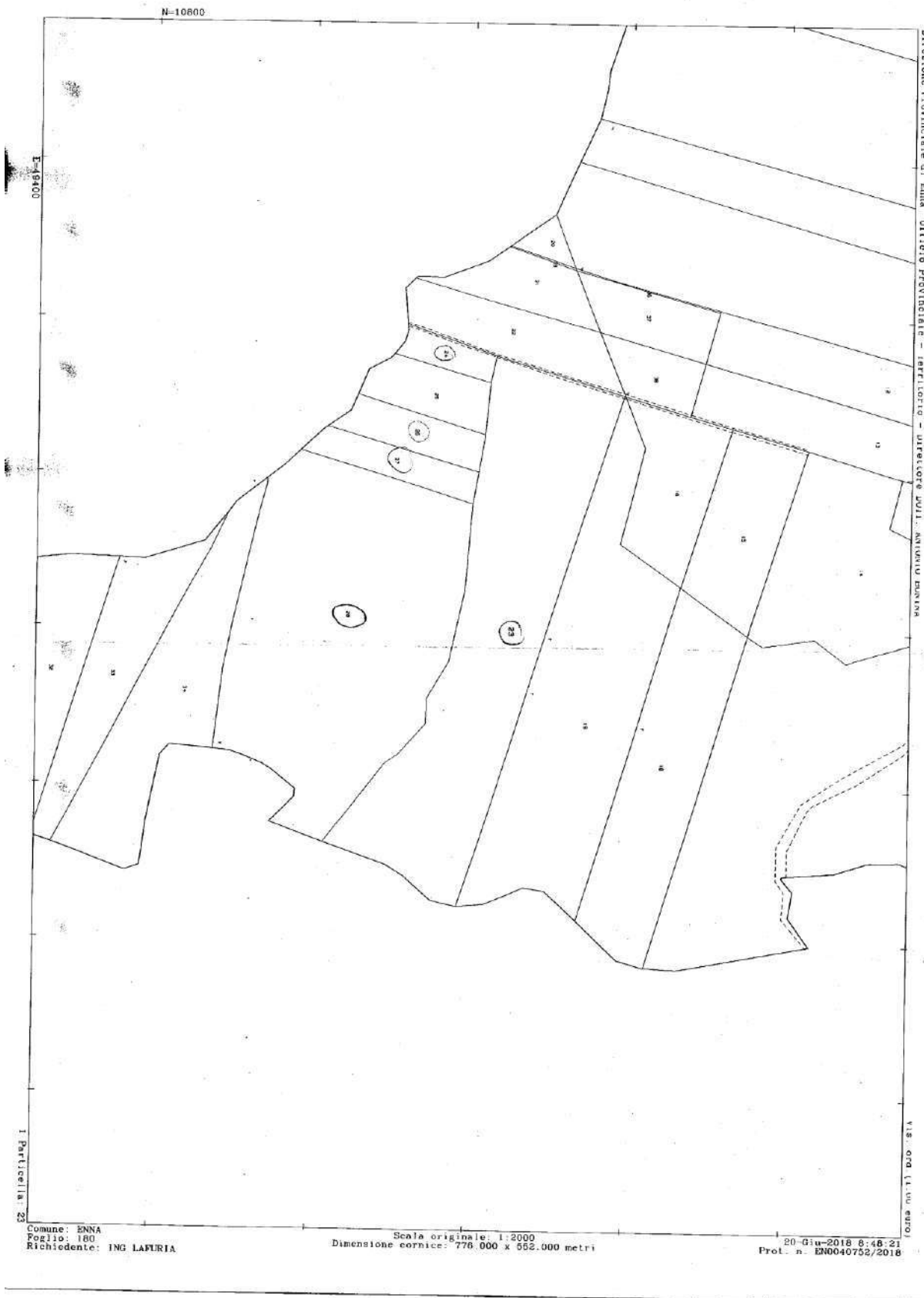


Comune ENNA
Foglio 183
Richiedente: ING LAFURIA

Scala originale: 1:4000
Dimensione cornice: 1552.000 x 1104.000 metri

20-Giu-2018 8:44:36
Prot. n. EN0040748/2018





Comune: ENNA
 Foglio: 180
 Richiedente: ING LAFURIA

Scala originale: 1:2000
 Dimensione cornice: 776.000 x 552.000 metri

20-Giu-2018 8:46:21
 Prot. n. EN0040732/2018



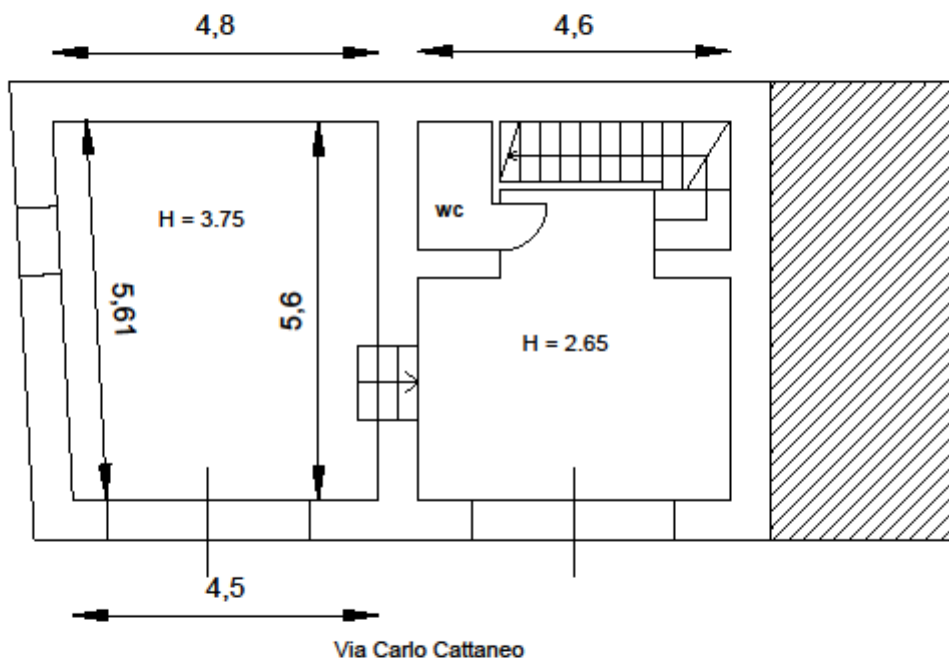
ALLEGATO E

TRIBUNALE DI ENNA

CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO
Espropriazione immobiliare
iscritto al n. 21/2018 R.G.

E. Planimetria catastale dell'immobile

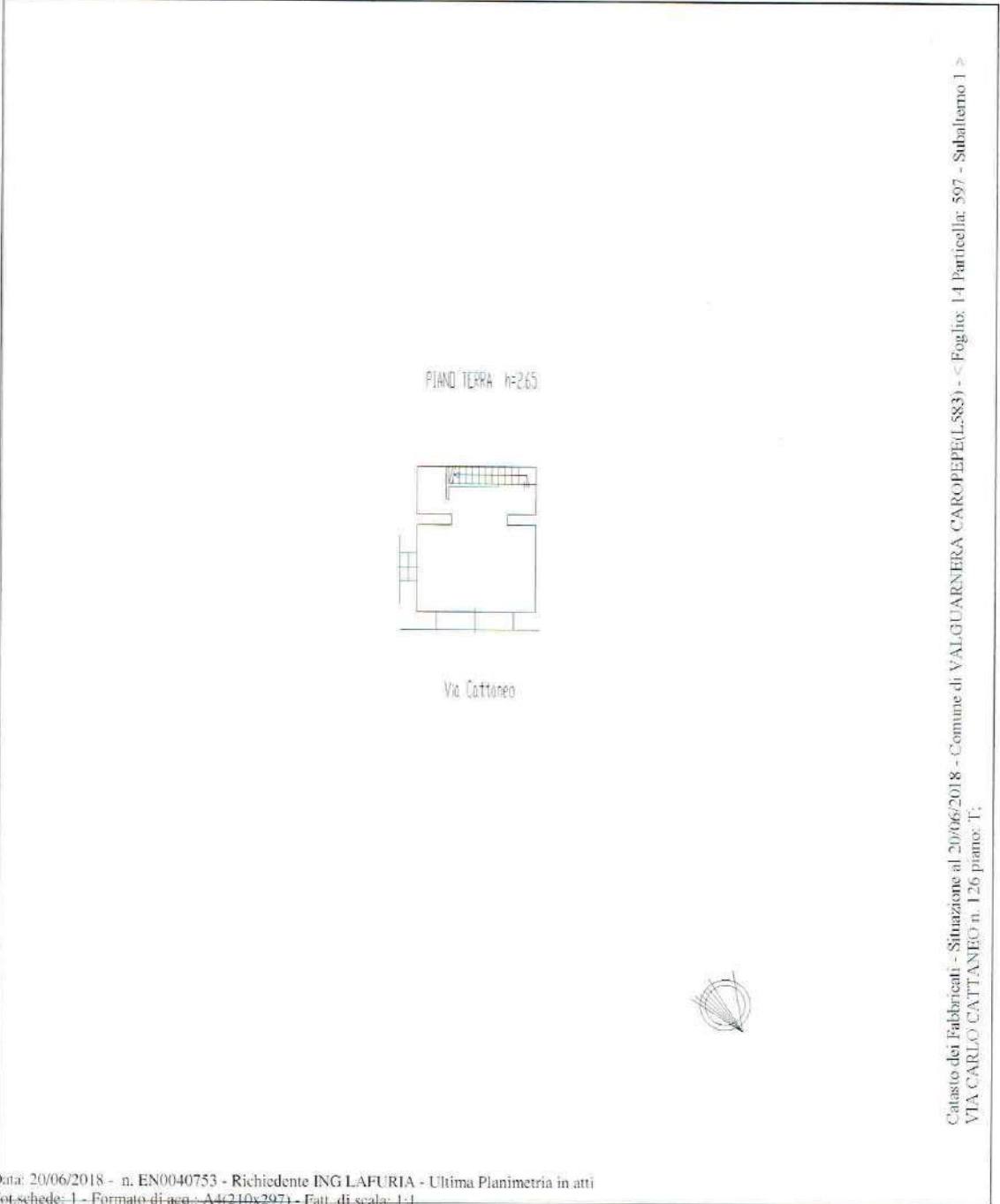




**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Enna**

Dichiarazione protocollo n. EN0003790 del 22/01/2004	
Planimetria di u.i.u. in Comune di Valguarnera Caropepe	
Via Carlo Cattaneo civ. 126	
Identificativi Catastali:	Compilata da:
Sezione:	Parisi Luigi
Foglio: 14	Iscritto all'albo:
Particella: 597	Geometri
Subalterno: 1	Prov. Enna N. 1179

Scheda n. 1 Scala 1:200



06/2018 - n. EN0040754 - Richiedente ING LAFURIA - Ultima Planimetria in atti

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Enna

Dichiarazione protocollo n. EN0003790 del 22/01/2004
Planimetria di u.i.u. in Comune di Valguarnera Caropepe
Via Carlo Cattaneo

civ. 128

Identificativi Catastali:

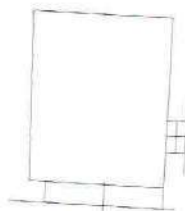
Sezione:
Foglio: 14
Particella: 598
Subalterno: 3

Compilata da:
Parisi Luigi
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Enna

N. 1179

Scheda n. 1 Scala 1:200

PIANO TERRA h=3,75



Via Cattaneo

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 20/06/2018 - Comune di VALGUARNERA CAROPEPE (L.583) - < Foglio: 14 Particella: 598 - Subalterno 3 >
VIA CARLO CATTANEO n. 128 piano T.

Data: 20/06/2018 - n. EN0040754 - Richiedente ING LAFURIA - Ultima Planimetria in atti
Tot. schede: 1 - Formato di acq.: A4(210x297) - Fatt. di scala: 1:1

ALLEGATO F

TRIBUNALE DI ENNA

CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO
Espropriazione immobiliare
iscritto al n. 21/2018 R.G.

F. Autorizzazione per esecuzione lavori edili n. 1469 del 21/06/1985,
n. 1697 del 27/04/1987 e nulla osta per esecuzione lavori edili n.
1915 del 11/06/1976, dell'immobile oggetto di pignoramento



COMUNE DI VALGUARNERA
PROVINCIA DI ENNA

Pratica N. 1469/B

AUTORIZZAZIONE PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO

— Vista la domanda in data 31.5.1985

di **FRANCESCO DI**

nato a _____ il _____ e domiciliato

in Valguarnera Via Nuova N. 3

Codice Fiscale :

tendente ad ottenere l'autorizzazione ai lavori di demolizione e
ricostruzione della scala interna e modifiche al
prospetto

nel fabbricato sito in questo Comune, via Nuova

N. 3

- Visti i disegni allegati alla domanda stessa ;
- Visto il parere favorevole dell'Ufficio Tecnico Comunale in data
1.6.1985 ;
- Visto il parere favorevole dell'Ufficio Sanitario in data 11.6.1985 ;
- Visto il parere favorevole della Commissione Edilizia in data
11.6.1985 Verbale N. 7 ;
- Visti i regolamenti Comunali di edilizia, d'igiene, di polizia urbana



tutela delle strade comunali;

- Vista la legge 17-8-1942 N. 1150 integrata dalla legge 6-8-1967 N. 765;
- Vista la legge 28-1-1977;
- Visto l'art. 48 della legge 5-8-1978 N. 457;
- Vista la legge regionale 27-12-78 N. 71;

Concede la propria

AUTORIZZAZIONE

a

per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte perchè riesca solida, decorosa ed adatta alla destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

- 1) I diritti dei terzi debbono essere salvi, rispettati in ogni fase della esecuzione dei lavori;
- 2) deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose e ad evitare per quanto possibile, ogni incomodo che i terzi possono risentire dall'esecuzione dei lavori;
- 3) il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
- 4) per eventuali occupazioni di aree o spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'Ufficio Comunale; le aree o spazi così occupati



debbono essere restituiti nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo ;

5) se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizi pubblici deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso agli enti o imprese proprietarie per i provvedimenti del caso ;

6) è assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e la applicazione delle sanzioni comminate dalla legge ;

7) è fatto obbligo, prima di iniziare i lavori, di denunciare la data di inizio della costruzione, nonchè la data di ultimazione della stessa, a lavori terminati ;

8) dovranno infine essere osservate le norme e disposizioni di cui al R. D. 16 novembre 1939, N. 2229 sulle opere in conglomerato cementizio semplice o armato, nonchè le prescrizioni costruttive di cui alla legge 2-2-1974 N. 64 ; e alle disposizioni della L. R. 15-11-1982 N. 135 ;

9) il titolare della Autorizzazione, il direttore e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente autorizzazione (ai sensi dell'art. 10 - u. c. - della legge 6-8-1967 N. 765) ;

10) i lavori dovranno essere iniziati entro anni uno ed ultimati entro anni due della data della presente.

Alla presente si allega un esemplare di ciascuno dei disegni presentati,



muniti di regolare visto.

Dalla Residenza Municipale, li 21 GIU. 1985

 L'INGEGNERE CAPO
Dott. Vincenzo Buscemi

IL SINDACO







**G
E
O
M.

G.

P
A
R
I
S
I**

n° 1469/B

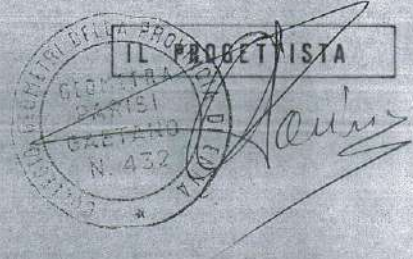
PROGETTO

DI RISTRUTTURAZIONE INTERNA, CONSISTENTE NELLA
DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA SCALA INTERNA,
NELLA CASA SITA IN VALGUARNERA, NELLA VIA
CATTANEO ANGOLO VIA NUOVA,

~~IN VIA CATTANEO ANGOLO VIA NUOVA~~
~~VALGUARNERA LI~~

VALGUARNERA LI
31 MAG. 1985

DISEGNI
SCALA 1:100



RISERVATO ALL'UFFICIO

COMUNE DI VALGUARNERA
(COMMISSIONE EDILIZIA)

Seduta del 11.6.85 Verbale N. 7

Parere favorevole.

IL SEGRETARIO *[Signature]* IL PRESIDENTE *[Signature]*

Parere favorevole
1 - GIU. 1985

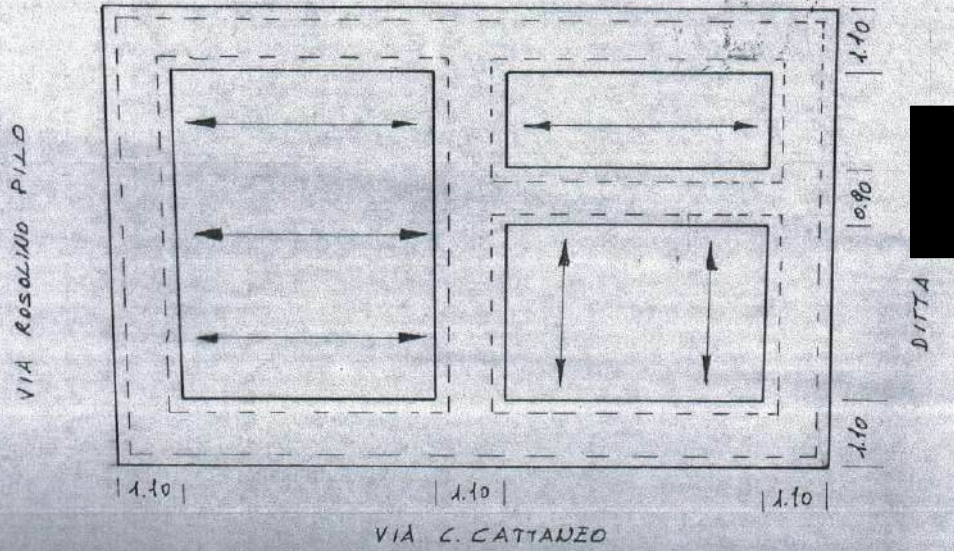
L'INGEGNERE CAPO
(Dott. Vincenzo Buscemi)

UNITA' SANITARIA LOCALE
ENNA
No 19

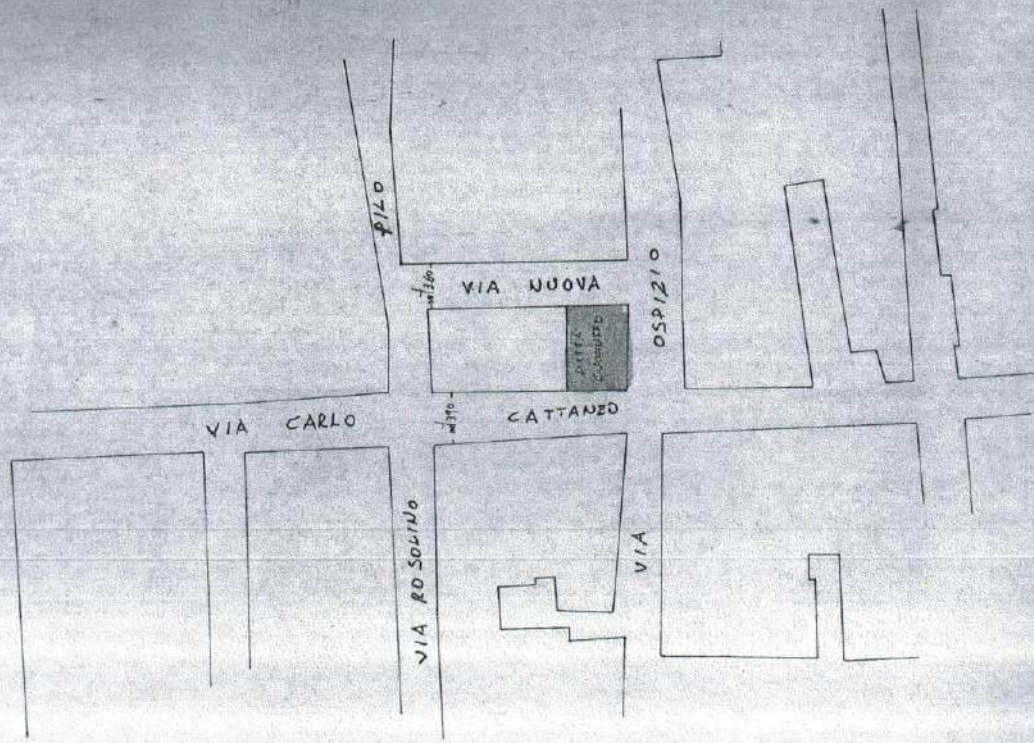
L'UFFICIALE SANITARIO
(Dr. Giuseppe Piconi)

11.6.85

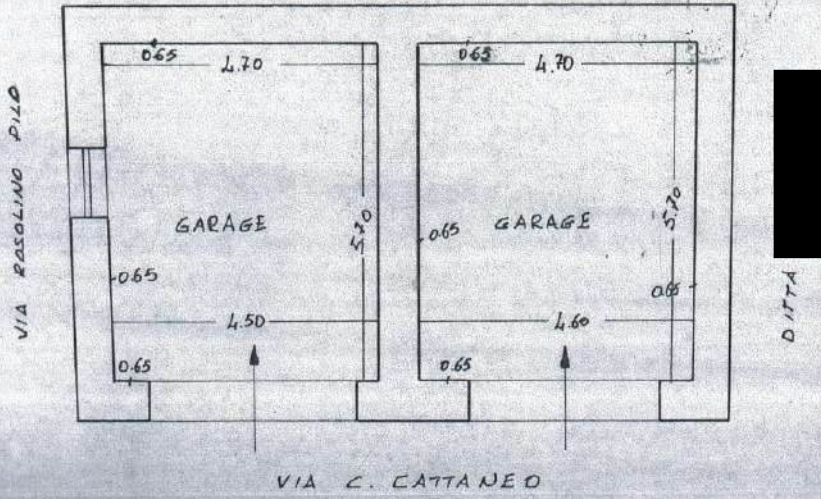
PLANIMETRIA DELLE FONDAZIONI E SCHEMA DI ORDITURA DEI SOLAI
VIA NUOVA



STRALCIO PLANIMETRICO DELLA ZONA CON IN ROSSO L'UBICAZIONE DEL FABBRICATO.

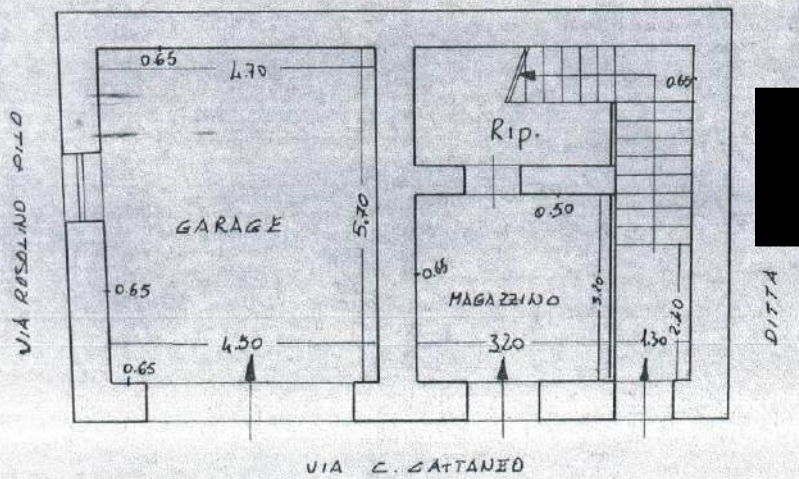


PIANTA PIANO TERRA ATTUALE
VIA NUOVA



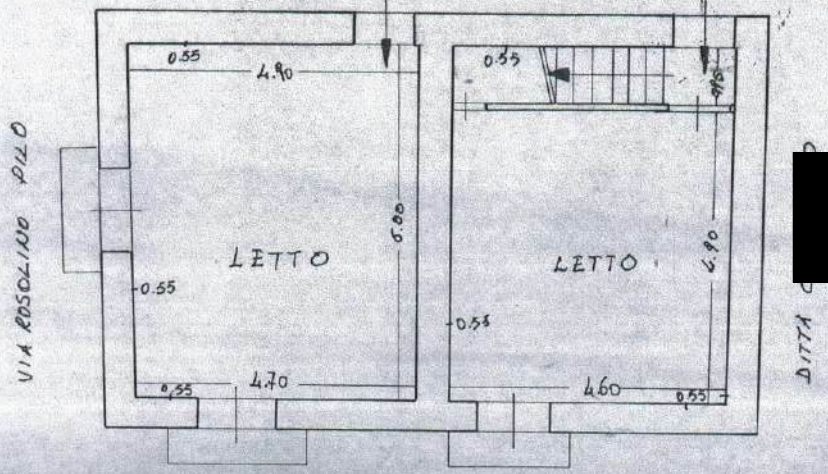
PIANTA PIANO TERRA MODIFICATO

VIA NUOVA



PIANTA PRIMO PIANO ATTUALE

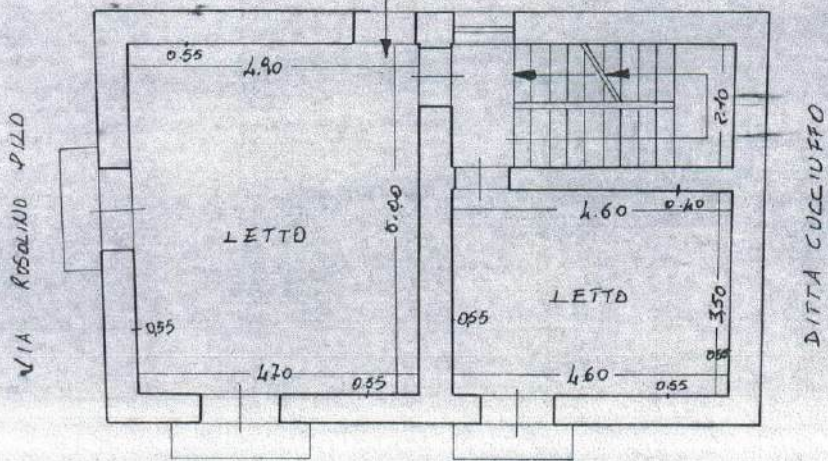
VIA NUDIA



VIA C. CATTANEO

PIANTA PRIMO PIANO MODIFICATO

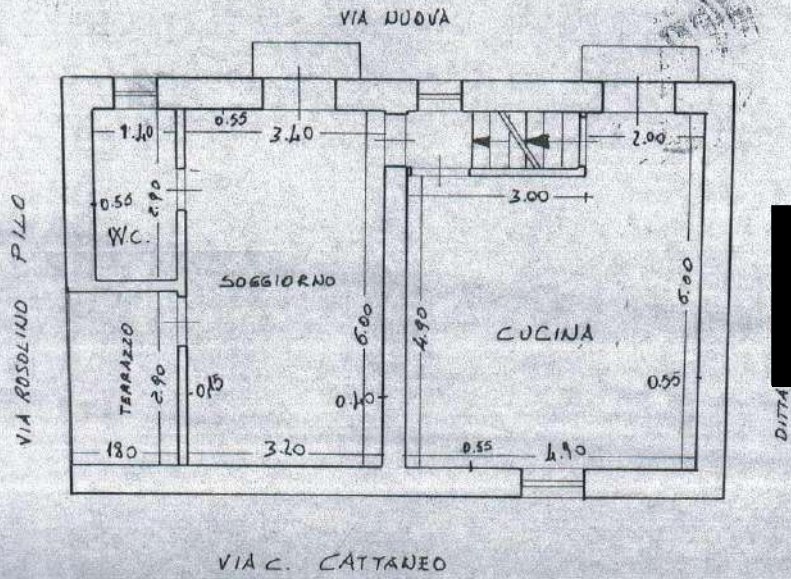
VIA NUDIA



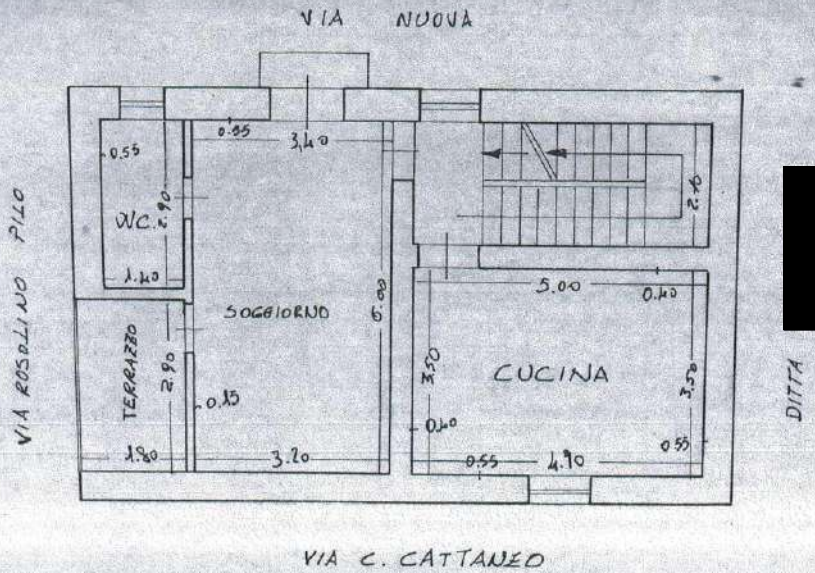
VIA C. CATTANEO



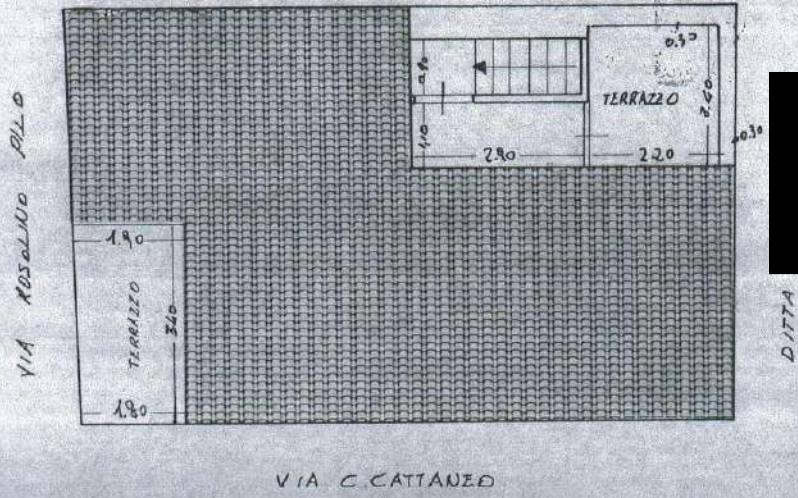
PIANTA SECONDO PIANO ATTUALE



PIANTA SECONDO PIANO MODIFICATO

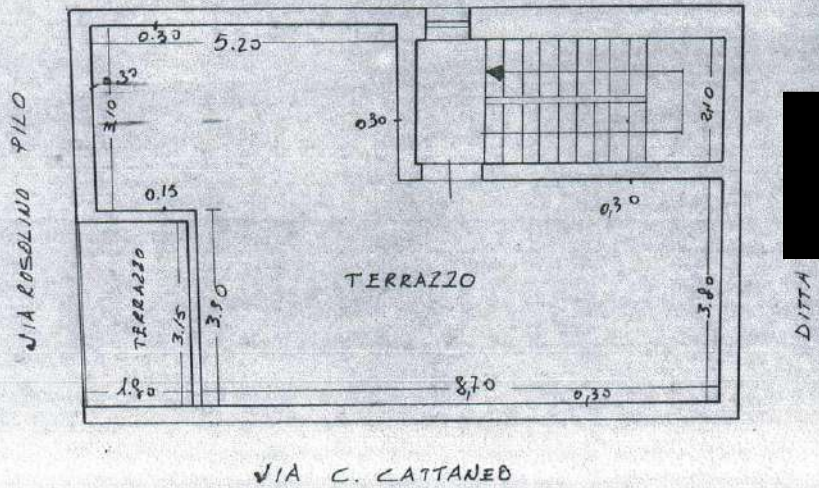


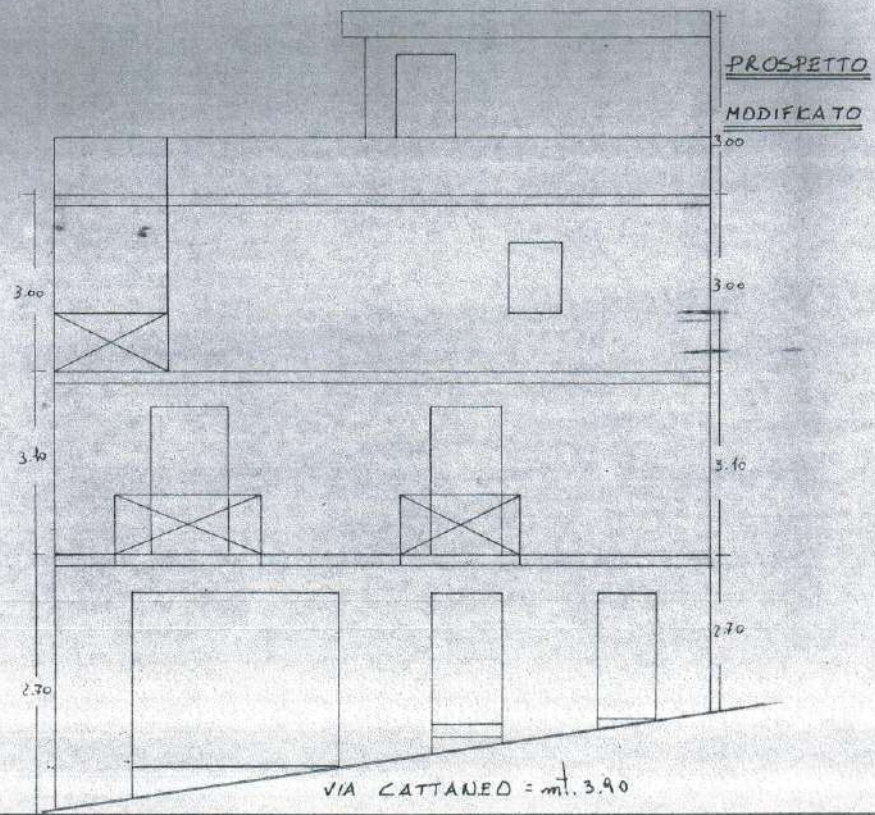
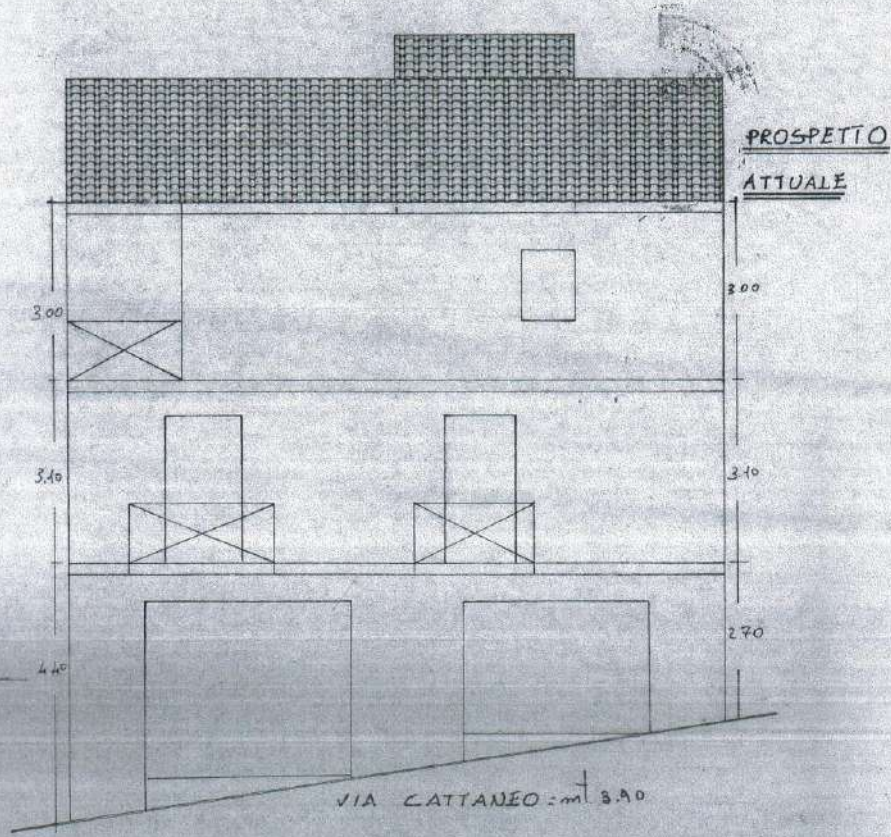
PIANTA TERZO PIANO ATTUALE
VIA NUOVA

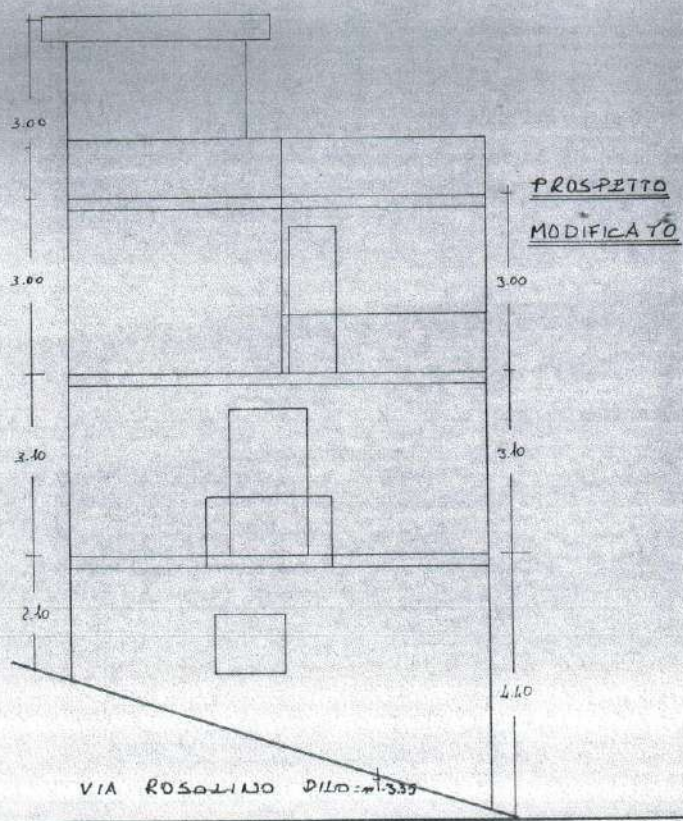
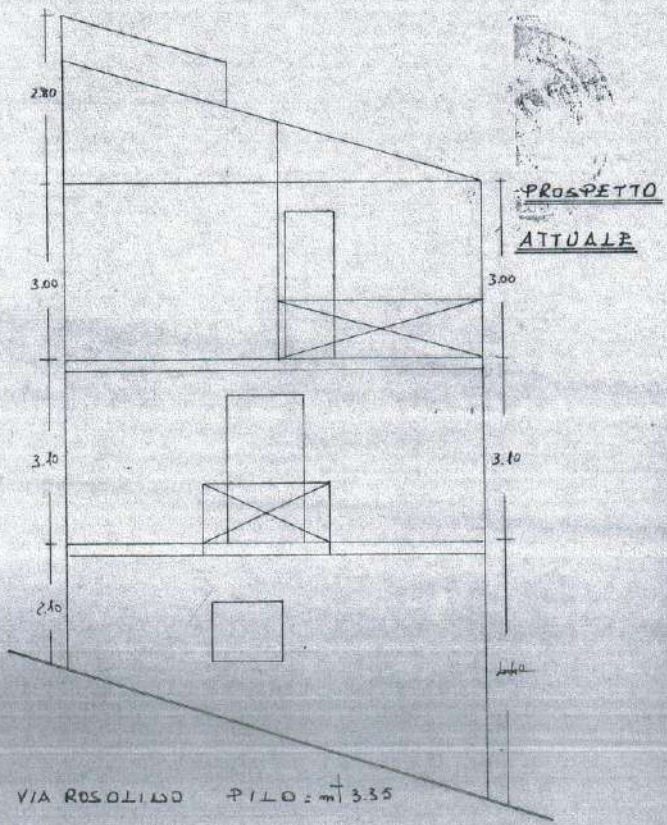


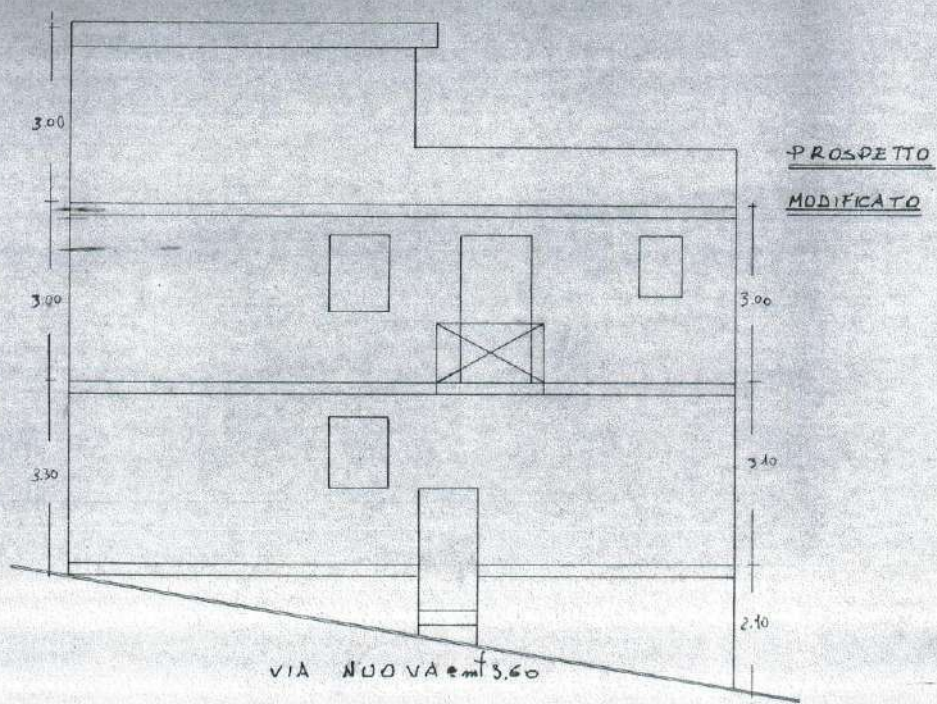
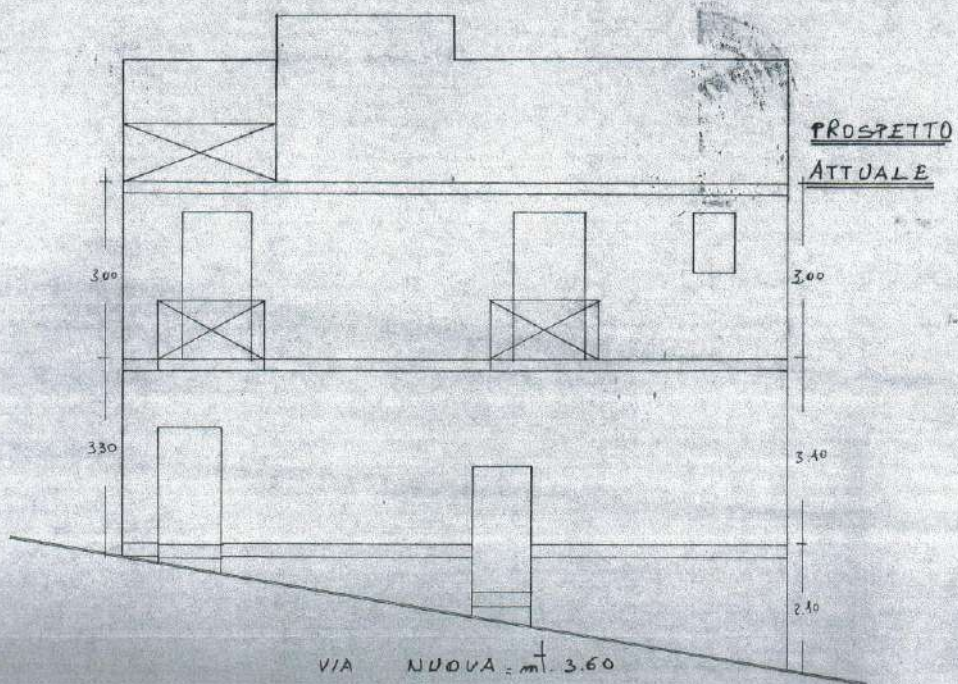
PIANTA TERZO PIANO MODIFICATO

VIA NUOVA

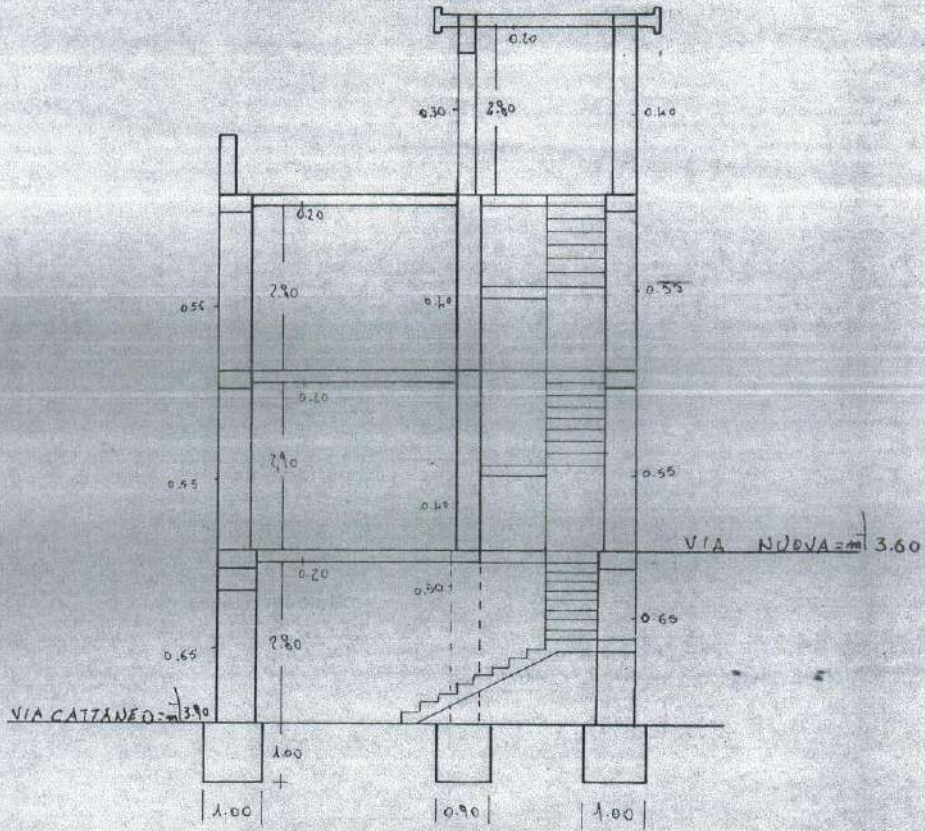








SEZIONE A-A' MODIFICATA



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
UFFICIO TECNICO

Copia informe composta da n° 15
fogli atto assistente all'U.T.C.

Valguamera II

12 LUG 2018

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Geom. Antonino Cirincione



COMUNE DI VALGUARNERA
PROVINCIA DI ENNA

Pratica N. 1697/B

AUTORIZZAZIONE PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO

— Vista la domanda in data 31/5/1985 e la domanda di rinnovo in data 23/3/1987 di

nato a ENNA il 18/11/1927 e domiciliato

in VALGUARNERA Via NUOVA N. 3

Codice Fiscale:

~~il rinnovo della~~
tendente ad ottenere l'autorizzazione n. 1469/B del 21/6/1985

~~RELATIVA AI LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA SCAL INTERNA E MODIFICHE AL PROSPETTO~~

nel fabbricato sito in questo Comune, via NUOVA

N. 3

— Visti i disegni allegati alla domanda stessa;

— Visto il parere favorevole dell'Ufficio Tecnico Comunale in data 1/6/1985 ed in data 24/4/1987 ;

— Visto il parere favorevole dell'Ufficio Sanitario in data 11/06/1985;

— Visto il parere favorevole della Commissione Edilizia in data

11/06/1985 Verbale N. 7 ;

— Visti i regolamenti Comunali di edilizia, d'igiene, di polizia urbana

tutela delle strade comunali ;

- Vista la legge 17-8-1942 N. 1150 integrata dalla legge 6-8-1967 N. 765;
- Vista la legge 28-1-1977;
- Visto l'art. 48 della legge 5-8-1978 N. 457;
- Vista la legge regionale 27-12-78 N. 71;

Concede la propria

AUTORIZZAZIONE

per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte perchè riesca solida, decorosa ed adatta alla destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate :

- 1) I diritti dei terzi debbono essere salvi, rispettati in ogni fase della esecuzione dei lavori ;
- 2) deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose e ad evitare per quanto possibile, ogni incomodo che i terzi possono risentire dall'esecuzione dei lavori ;
- 3) il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici ;
- 4) per eventuali occupazioni di aree o spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'Ufficio Comunale ; le aree o spazi così occupati



debbono essere restituiti nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;

5) se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizi pubblici deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso agli enti o imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;

6) è assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e la applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;

7) è fatto obbligo, prima di iniziare i lavori, di denunciare la data di inizio della costruzione, nonchè la data di ultimazione della stessa, a lavori terminati;

8) dovranno infine essere osservate le norme e disposizioni di cui al R. D. 16 novembre 1939, N. 2229 sulle opere in conglomerato cementizio semplice o armato, nonchè le prescrizioni costruttive di cui alla legge 2-2-1974 N. 64; e alle disposizioni della L. R. 15-11-1982 N. 135;

9) il titolare della Autorizzazione, il direttore e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente autorizzazione (ai sensi dell'art. 10 - u. c. - della legge 6-8-1967 N. 765);

10) i lavori dovranno essere iniziati entro anni uno ed ultimati entro anni due della data della presente.

Alla presente si allega un esemplare di ciascuno dei disegni presentati,



muniti di regolare visto.

Dalla Residenza Municipale, li

L'INGEGNERE CAPO

L'INGEGNERE CAPO
Ing. Francesco Garrizzo



IL SINDACO



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
UFFICIO TECNICO

Copia informale composta da n° 4
fogli atto esistente all'U.T.C.

Valguarnera li 12 LUG. 2018
IL FUNZIONARIO INCARICATO

Geom. Antonino Cirincione



Valguarnera, li

OGGETTO: Nulla Osta n.

1469/B e 1699/B del 21/6/1985 e 24/4/1987

CC

COMUNE DI VALGUARNERA
27.04.87 C5444
Cat. 10 Fasc. 3

Al Signor SINDACO

ARRIVO
27 APR 1987

CITTÀ

A norma dell'art. 14 del vigente regolamento edilizio, comunico che la direzione dei lavori di cui al Nulla Osta n. 1469/B e 1699/B del 21/6/1985 e 24/4/1987 è stata affidata al ^{geom.} ~~ing.~~ Raimo Gaetano residente in Valguarnera via Olizzini n. 36 e che l'esecutore dei lavori stessi sarà il Signor [redacted] nato a [redacted] ed ivi residente nella via [redacted]

CON OSSERVANZA

[Signature]

Firma per accettazione

IL DIRETTORE DEI LAVORI

[Signature]

L'ESECUTORE DEI LAVORI

Rosario Salice

Valguarnera, li

24/4/1987
V.C.

OGGETTO: Pratica costruzione n. 1469/B e 1624/B

COMUNE DI VALGUARNERA
27.04.87 6544B

Al Signor SINDACO

CITTÀ

Cal. Ocl. fase
Il sottoscritto

domiciliato e residente in Valguarnera nella via Nuova

n. 3 nella qualità di proprietario

comunica che in data 24/4/1987 hanno avuto inizio i lavori

di modifiche

di cui al Nulla Osta n. 1469/B del 21/6/1985 e 1624/B del 24/4/1987 intestato alla ditta

per la costruzione

da eseguire nella via Nuova n. 3

CC N OSSERVANZA

COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
UFFICIO TECNICO

Copia informale composta da n° 2
fogli atto esistente all'U.T.C.

Valguarnera li 12 LUG. 2018

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Geom. Antonino Cirrincione



Comune di VALGUARNERA

NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO

Vista la domanda del Sig. nato a ... il ... tendente ad ottenere l'autorizzazione a ~~costruire~~ modificare il prospetto della casa in questo Comune: catasto foglio ... mappale N. ... in località ... Via A. Mele ... N. ...;

Visti i disegni, il tipo di frazionamento e le planimetrie allegate alla domanda stessa; Vista la relazione dell'Ufficio Tecnico Comunale in data 18.12.1975; Visto il parere favorevole dell'Ufficiale Sanitario in data 23.12.1975 (1) ...

Visto il parere favorevole della Commissione Edilizia in data 31.12.1975; Visto che ai grafici sono state apportate le modifiche richieste; Visti i regolamenti comunali di edilizia, d'igiene, di polizia urbana e tutela delle strade comunali; Visto il capo IV del titolo II della legge 17 agosto 1942, n. 1150, integrato dalla legge 6 agosto 1967, n. 765; Vista la denuncia relativa alle imposte di consumo sui materiali da costruzione che verranno impiegati; Vista la legge comunale e provinciale, T. U. 3 marzo 1934, n. 383; Viste le disposizioni del Codice Civile, libro terzo, in materia di proprietà edilizia; Viste le leggi sulla prevenzione infortuni 27 aprile 1955, n. 547; 7 gennaio 1956, n. 164; 19 marzo 1956, n. 302; Visto che copia del progetto, con i relativi calcoli statici delle opere in conglomerato cementizio semplice ed armato, è stata depositata presso la Prefettura per gli adempimenti di cui alla legge 16 novembre 1939, n. 2229; Viste le norme di cui alla legge 25 novembre 1962, n. 1684, recante provvedimenti per l'edilizia, con particolari prescrizioni per le zone sismiche;

Vista l'autorizzazione del Genio Civile di Enna in data 29.5.1976 N. 1086 di protocollo ...

Concede il proprio

NULLA OSTA



Pubblicata all'Atto Pretorio nel giorno di

13 GIU. 1976

al Signor ... per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte perché riesca solida, igienica,

decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

- 1) - I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- 2) - deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose e ad evitare, per quanto possibile, ogni incomodo che i terzi possono risentire dall'esecuzione dei lavori;
- 3) - il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
- 4) - per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'ufficio comunale.

Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;

- 5) - se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizi pubblici deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso agli enti o imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;
- 6) - gli assiti di cui al paragrafo 3 od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Dette lanterne debbono essere collocate in modo ed avere dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui sono collocate;
- 7) - A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;
- 8) - l'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
- 9) - l'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico previo sopralluogo da effettuarsi con la presenza del Direttore dei Lavori;
- 10) - è assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;
- 11) - E' fatto obbligo, prima di iniziare i lavori, di denunciare la data di inizio della costruzione nonché la data di ultimazione della stessa, a lavori terminati;
- 12) - dovranno, infine, essere osservate le norme e disposizioni di cui al R. D. 16 novembre 1939, n. 2229 sulle opere in conglomerato cementizio semplice o armato, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla legge 25 novembre 1962, n. 1684, avente per oggetto « Provvedimenti per l'edilizia, con particolari prescrizioni per le zone sismiche »;
- 13) - Lo sporto dei balconi non dovrà superare la larghezza del sottostante marciapiede;
- 14) - il titolare della licenza, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione (ai sensi dell'art. 10 — ultimo comma — della legge 6 agosto 1967, n. 765);
- 15) - la licenza edilizia non può avere validità superiore ad un anno; qualora entro tale termine i lavori non siano stati iniziati l'interessato dovrà presentare istanza diretta ad ottenere il rinnovo della licenza (art. 10 — decimo comma — legge 6 agosto 1967, n. 765).

~~16) A condizione che siano osservate le prescrizioni impartite dal Genio Civile con lettera n° 1086 del 29.5.1976~~

Alla presente si allega un esemplare di ciascuno dei disegni presentati; in doppio munito di regolare visto.

Dalla Residenza municipale, 11.6.1976



L'INGEGNERE CAPO
(Dott. *Blanca*)

IL SINDACO

PROGETTO DELLE MODIFICHE DA APPORTARE AL PROSPETTO DELLA CASA SITA
 IN VALGUARNERA NELLA VIA NUOVA N. ANGOLO VIA A. MELE E
 VIA C. CATTANEO; CONSISTENTI IN ALCUNE MODIFICHE ESTERNE
 E NELLA DEMOLIZIONE E RIGOSTRUZIONE DELLA COPERTURA.
 DISEGNI A SCALA 1:100

IL TECNICO

(Geom. Gaetano Parisi)



Gaetano Parisi

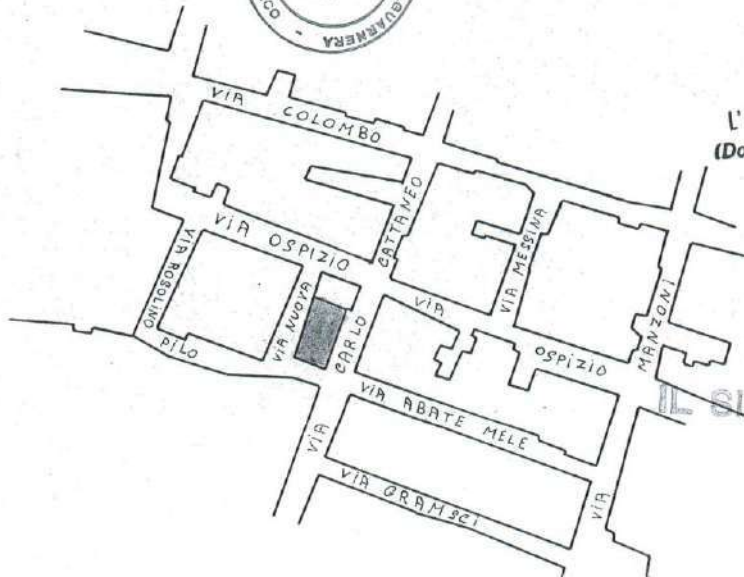
L'UFFICIALE SANITARIO
 (Dr. Giuseppe ...)

[Signature]

23 DIC. 1975



STRALCIO PLANIMETRICO DELLA ZONA CON IN ROSSO L'UBICAZIONE DEL
 FABBRICATO.



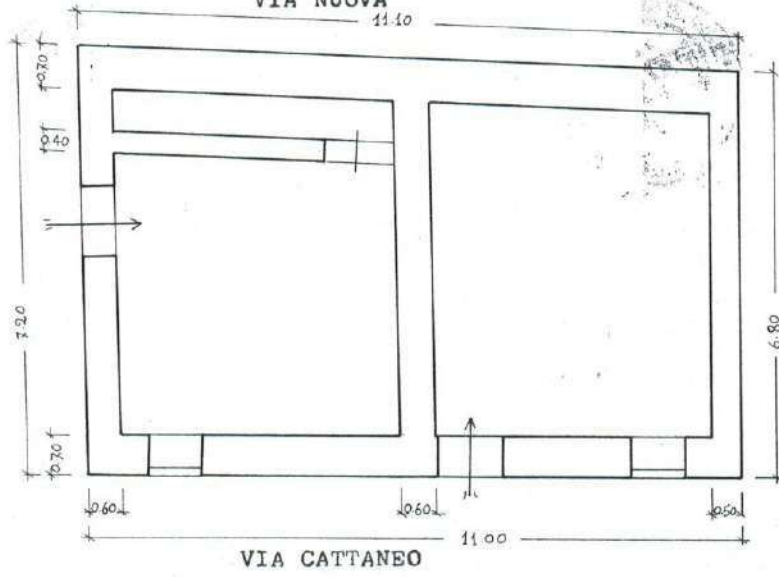
L'INGEGNERE CAPO
 (Dott. Litterio Blanca)

[Signature]

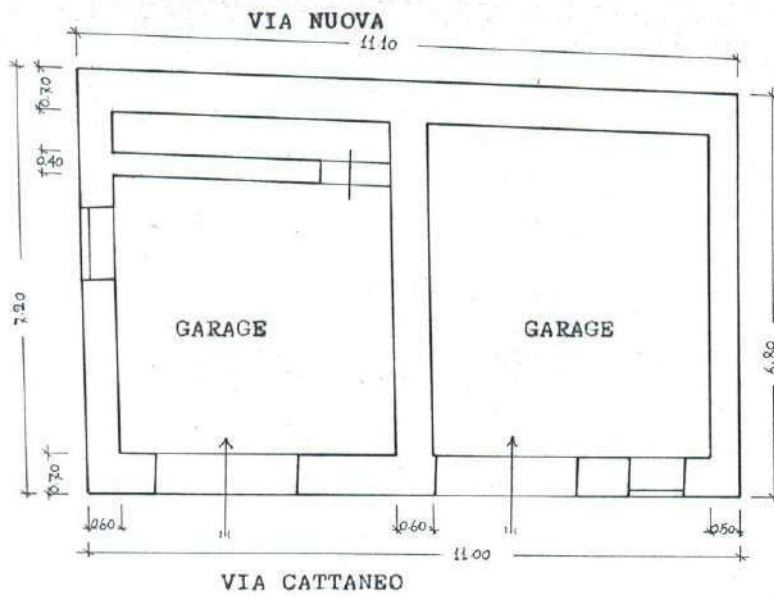
IL SINDACO

[Signature]

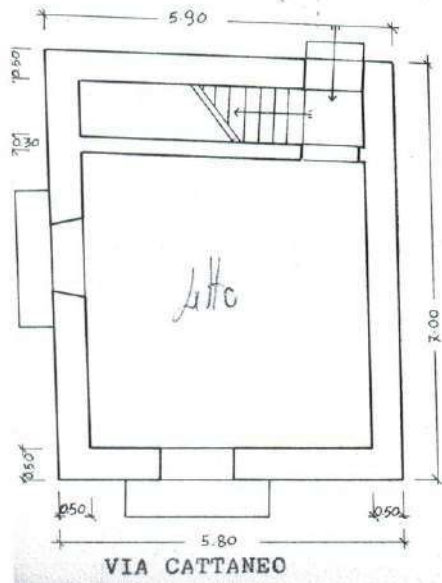
PLANIMETRIA P.T. ATTUALE
VIA NUOVA



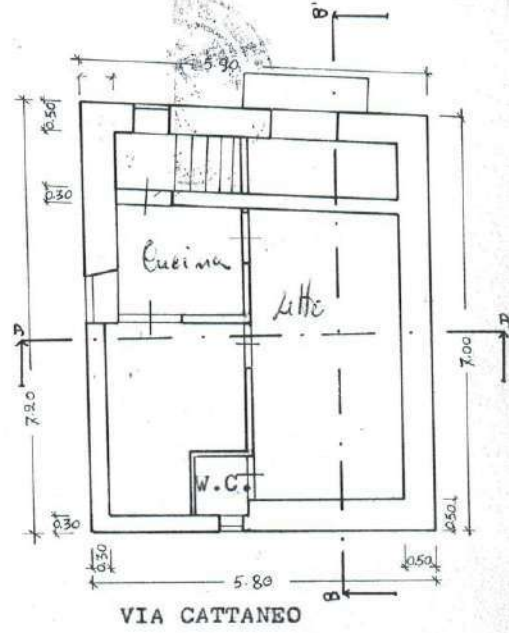
PLANIMETRIA P.T. MODIFICATO



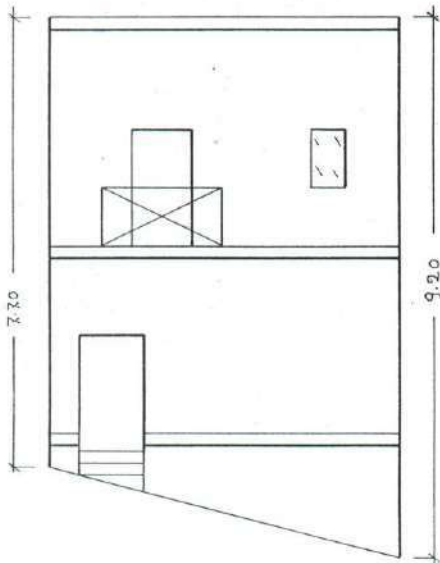
PLANIMETRIA 1° PIANO



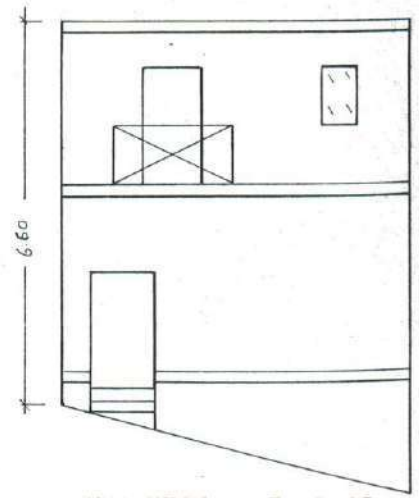
PLANIMETRIA 2° PIANO

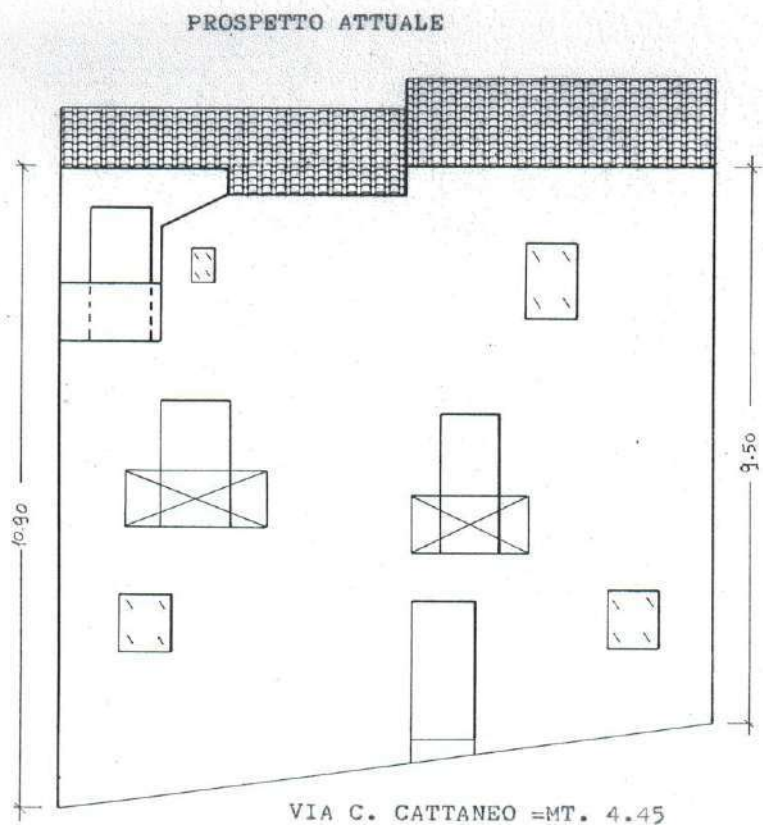
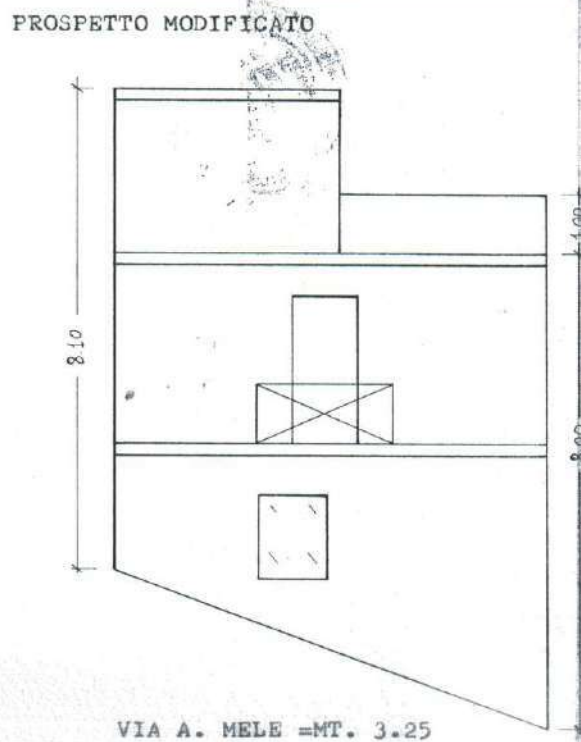
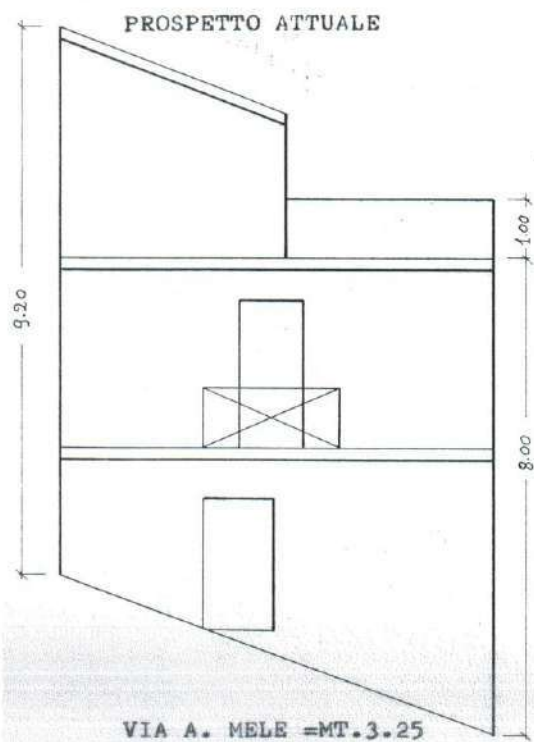


PROSPETTO ATTUALE

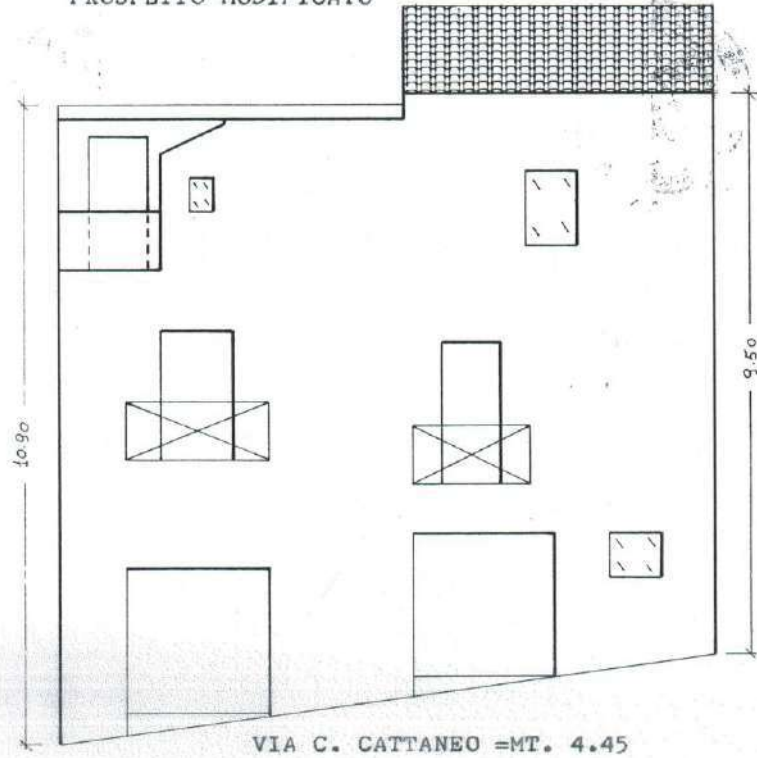


PROSPETTO MODIFICATO

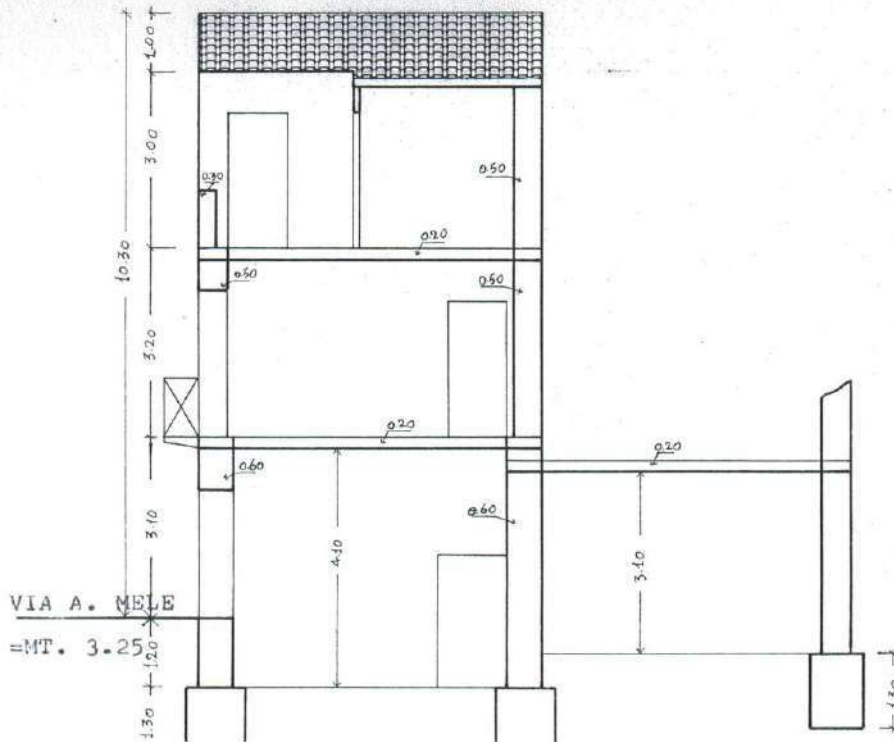




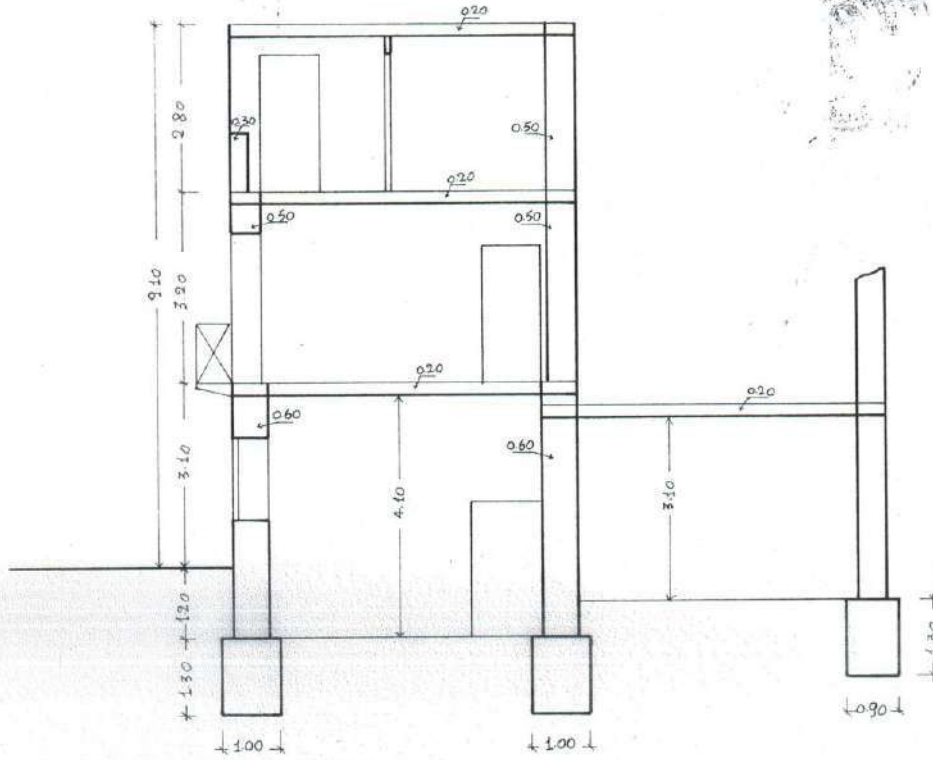
PROSPETTO MODIFICATO



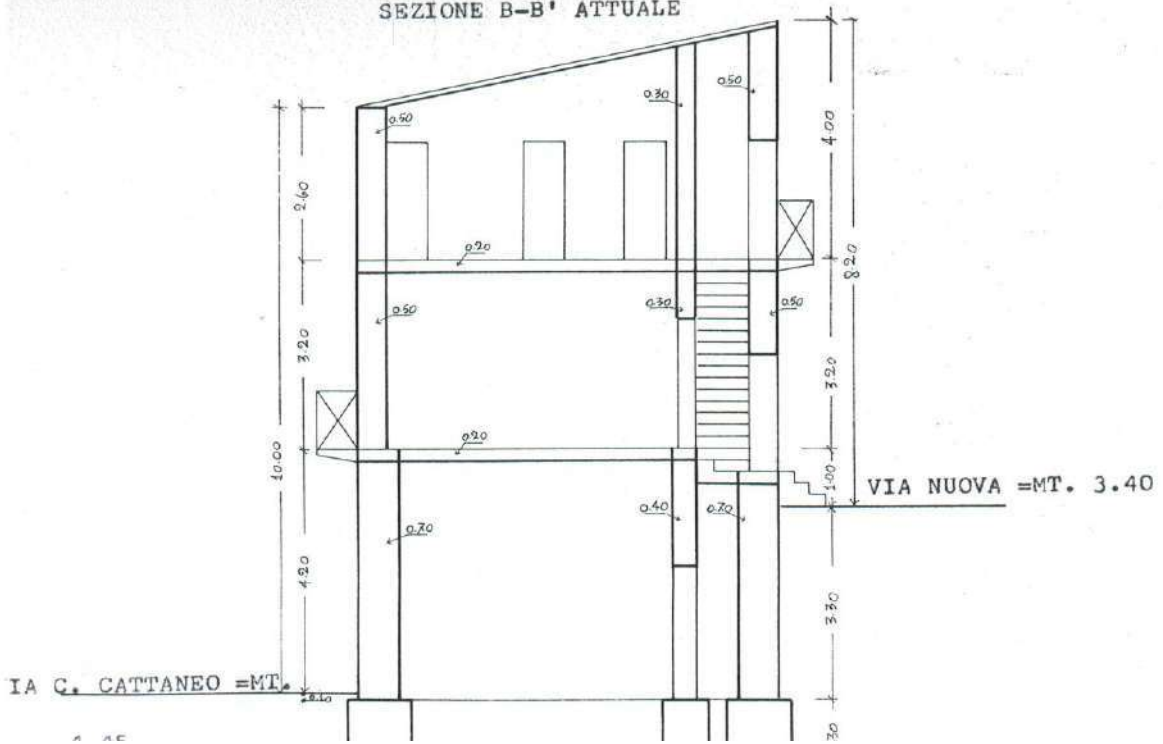
SEZIONE A-A' ATTUALE



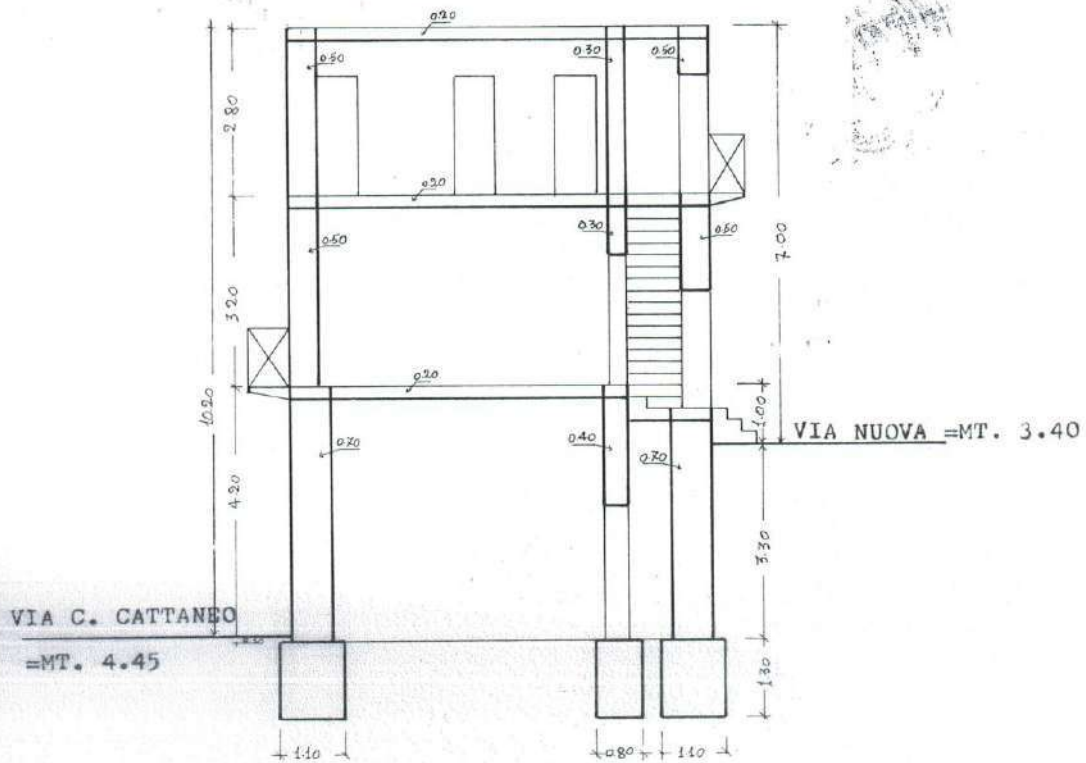
SEZIONE A-A' MODIFICATA



SEZIONE B-B' ATTUALE



SEZIONE B-B' MODIFICATA



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
UFFICIO TECNICO

Copia informale composta da n° 10
fogli atto esistente all'U.T.C.

Valguarnera li 12 11 2018
IL FUNZIONARIO INCARICATO

Giulia Antonella Cirincione



ALLEGATO G

TRIBUNALE DI ENNA

CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO
Espropriazione immobiliare
iscritto al n. 21/2018 R.G.

G. Certificati di destinazione urbanistica





COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
Libero Consorzio Comunale di Enna
Settore Urbanistica ed Ambiente

Certificato di destinazione urbanistica

I L RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

- **Vista** l'istanza pervenuta in data 06/07/2018, prot. n° 8278, a nome dell'ing. La Furia Antonella Doriana, nata a Enna il 26/01/1990, residente in Villarosa Frazione Villapriolo nella via Della Vittoria n° 4, nella qualità di C.T.U. nominato dal Giudice del Tribunale di Enna per il procedimento n. 21/2018, R.G.Es;
- **Visto** il vigente Piano Regolatore Generale approvato con Decreto Dirigenziale dell'Assessorato Territorio e Ambiente n° 423 del 07/04/2003;
- **Visto** il Decreto Sindacale n° 02 del 08/01/2018, con la quale allo scrivente sono state assegnate le funzioni Dirigenziali per il Settore Tecnico;
- **Visto** l'art. 30 del D.P.R. n° 380 del 6 giugno 2001;
- **Visti** gli atti d'Ufficio;

CERTIFICA

che l'area su cui insiste il fabbricato distinti nel N.C.E.U. del Comune di Valguarnera al foglio 14 p.lla 597 sub 1, è p.lla 598 sub 3 è quella di cui alla sotto riportata tabella. Seguono, per semplice trascrizione dal vigente strumento urbanistico, gli articoli di riferimento.

Foglio	p.lle	Z.T.O. / destin.ne	sup. interessata circa mq.	art. P.R.G. N.d.A.
14	597 sub 1 598 sub 3	Zona A "Centro Storico"	intera	4 - 5

I vincoli preordinati all'esproprio risultano decaduti per decorrenza di anni cinque dalla data di approvazione del P.R.G.

Il presente certificato si rilascia in carta semplice per uso C.T.U-

In allegato le norme di attuazione.

Valguarnera Caropepe, li

12 LUG, 2018

Il Redattore
sig. Gagliano Giuseppe

Il Responsabile del Procedimento
geom. Cirincione Antonino



Il Responsabile del Settore Tecnico
arch. Di Vincenzo Giuseppe



- ART. 4 -

Zona A del Centro Storico

La zona A, indicata con simbolo grafico A e retino acconcio corrisponde a quella perimetrata e comunicata nel 1988 dalla Soprintendenza ai Monumenti al Comune di Valguarnera.

Trattasi di zona completa, all'interno della quale si trovano alcune dozzina di edifici di intrinseco valore storico o storico-artistico, sette chiese di qualità risalenti ai secoli XV°, XVI° e XVII° (ve ne é una sola recente, ancorché di modesta fattura) e molte costruzioni raggruppate in isolati pressoché regolari, dall'impianto di imposta coevo delle chiese.

La salvaguardia riguarda principalmente il tessuto urbano integro (esiste ancora, in buona parte, la pavimentazione in basole o acciottolato e basole di antica fattura, rimasta sotto la recente coltre di asfalto) e non pochi reperti edili sopravvissuti alle manomissioni tutte risalenti ai due periodi postbellici, al periodo 1920-1940 (in piccola parte) e al periodo successivo alla II° guerra mondiale (per la maggior parte).

La zona A si attuerà dietro predisposizione, entro dieci anni dall'approvazione del PRG, di un Piano Particolareggiato di Esecuzione (PPE), strumentazione urbanistica attuativa del centro storico, con precipuo riferimento ai seguenti punti:

1 - un progetto per il recupero della rete viaria con particolare riferimento ai seguenti punti:

- a) - il ripristino del manto originario, filologico con le dovute integrazioni ove occorra nel caso in cui resista traccia o documentazione dell'assetto originario, ovvero tipologico, nei casi in cui il manto originario manchi del tutto e il ripristino vada effettuato per tipi, con la ricerca del migliore raccordo con le parti limitrofe, sia nei materiali che nella forma, nella dimensione dei componenti e nel disegno;
- b) - il mantenimento il più accurato possibile, ovvero, la ricostituzione delle pendenze originarie anche se la funzione di scarico di acque bianche, e non di rado nere, originaria sarà del tutto perduta per la presenza dell'impianto fognario pubblico;
- c) - l'impianto di illuminazione pubblica con cui dovrà essere ripreso il disegno del primitivo periodo dell'avvento dell'energia elettrica, la cui scelta dovrà essere effettuata a seguito di pubblico concorso.

2 - indicazione degli interventi su tutti i manufatti da recuperare quali chiese, palazzi e case comuni per il recupero ambientale ove sussistano elementi di interesse storico-ambientale e degli stretti ambiti di allocazione, specificatamente evidenziati nel PPE, neimodi, contenuti ed elaborati fissati dalla normativa nazionale e regionale vigenti in materia, inclusi i profili stradali alla scala 1:500 corredati da acconci particolari alla scala 1:200.



- ART. 5 -

Interventi ammessi prima dell'approvazione del PPE La zona A é ripartita in tre subzone, distinte come qui di seguito specificato:

1.1) - la viabilità, sulla quale sarà possibile intervenire soltanto dopo l'approvazione del PPE; vi sono ammessi interventi di riparazione senza cambio di materiali, lavori di manutenzione degli impianti tecnologici, da effettuarsi senza mutare il manto in basole e gli ambiti;

1.2) - gli edifici siano essi civili che religiosi, e gli ambiti aventi carattere monumentale o storico sui quali saranno ammessi, prima dell'approvazione del PPE, solo interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria con esclusione del rifacimento dei prospetti e della ristrutturazione;

1.2.1) Negli edifici non vincolati è comunque ammesso il cambio di destinazione degli immobili e il rilascio di concessioni e autorizzazioni per interventi di natura conservativa, ivi compresa la ristrutturazione edilizia, accorpamento e frazionamento delle unità immobiliari, previo parere della competente Soprintendenza.¹

1.3.1) - gli edifici per isolati interi, già sostituiti in parte, in cui qualsivoglia intervento anche di sostituzione é da sottoporre, preventivamente, al parere della Soprintendenza ai Monumenti;

1.3.2) - gli edifici, per isolati interi, già del tutto sostituiti, risostituibili previo parere della C.E., espresso sulla scorta e con le prescrizioni di cui al successivo articolo n°11 e, ove richiesto, su conforme parere della Soprintendenza ai Monumenti.

L'attività edilizia si svolge in conformità delle LL.RR. 19/72, 21/73, 70/76 e 71/78 (in particolare l'art.55) e successive integrazioni e modificazioni, con le deroghe e le disposizioni di cui all'art.7 del D.M. 2 aprile 1968 n°1444.

Nella zona A, sono ammessi lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria. Quest'ultima previo parere della Soprintendenza ai Beni Ambientali, Architettonici paesistici e storici, ove trattasi di edifici nominati e/o indicati nello zoning di piano, e in tutti i casi in cui il Sindaco, sentito il parere non vincolante della Commissione Edile, lo ritenesse opportuno. E' ammessa la sostituzione degli isolati di cui al terzo comma dell'art.4, già sostituiti per intero nei due periodi postbellici, sempre su concorde parere della Soprintendenza.

1





Città di Enna

C. F. 00100490861 P.zza Coppola 2 – TEL. 0935 40111 – FAX 0935 5
Area 2-Tecnica e di Programmazione Urbanistica
Il Dirigente Arch.Ing. V.Russo



CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

Doc. n.226/2018

IL DIRIGENTE

Vista la richiesta, assunta al protocollo generale dell'Ente in data 04/07/2018 N 25016 , presentata da Lafuria Antonella Doriana al fine di ottenere il certificato di destinazione urbanistica dei terreni e/o fabbricati attualmente distinti al catasto del Comune di Enna come segue: Comune: C342 Foglio: 180 Numero: 23 , Comune: C342 Foglio: 180 Numero: 24 , Comune: C342 Foglio: 180 Numero: 26 , Comune: C342 Foglio: 180 Numero: 27 , Comune: C342 Foglio: 180 Numero: 28 , Comune: C342 Foglio: 183 Numero: 150 , Comune: C342 Foglio: 183 Numero: 31 , Comune: C342 Foglio: 183 Numero: 28 , Comune: C342 Foglio: 183 Numero: 29

Visti e richiamati:

l'art. 30 del D.P.R. 308/2001 come recepito dalla L.R. 16/2016;

la legge regionale n. 17/94 e s.m.i;

il vigente Piano Regolatore Generale approvato con D.A. n. 49 del 23.03.1979 e ss.mm.ii;

il Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) di cui al DPRS 538 del 20.09.2006 e successivi aggiornamenti;

lo studio agro/forestale in possesso di questo Ente e di cui all'atto deliberativo n. 6/98;

il DPR 8.6.2001 n.327 art.9, applicabile in Sicilia in forza del rinvio di cui all'art.16 della L. Reg. 12.7.2011 n.12 per cui deve ritenersi applicabile nel territorio della Regione Siciliana il termine di durata quinquennale dei vincoli espropriativi urbanistici;

Dato atto dell'avvenuto pagamento di Euro **25,00** a titolo di diritti di segreteria delibera di Consiglio Comunale n.131 del 05/12/2016;

Individuata sugli elaborati del Piano regolatore Generale Comunale l'ubicazione dei terreni e/o immobili descritti in premessa in base agli elementi riportati sulla domanda stessa

CERTIFICA

in base al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, la zona, entro la quale è inclusa l'area interessata, è così classificata Comune: C342 Foglio: 180 Numero: 23 , Comune: C342 Foglio: 180



Numero: 24 , Comune: C342 Foglio: 180 Numero: 26 , Comune: C342 Foglio: 180 Numero: 27 ,
Comune: C342 Foglio: 180 Numero: 28 , Comune: C342 Foglio: 183 Numero: 150 , Comune:
C342 Foglio: 183 Numero: 31 , Comune: C342 Foglio: 183 Numero: 28 , Comune: C342 Foglio:
183 Numero: 29:

1 ZONIZZAZIONE

- 11 Comune: C342 Foglio: 180 Numero: 23
 - E - Produttivo agricolo - Intersezione completa dell'area
 - o NTA 1979 (Artt: 24) (Pg: 23)
- 12 Comune: C342 Foglio: 180 Numero: 24
 - E - Produttivo agricolo - Intersezione completa dell'area
 - o NTA 1979 (Artt: 24) (Pg: 23)
- 13 Comune: C342 Foglio: 180 Numero: 26
 - E - Produttivo agricolo - Intersezione completa dell'area
 - o NTA 1979 (Artt: 24) (Pg: 23)
- 14 Comune: C342 Foglio: 180 Numero: 27
 - E - Produttivo agricolo - Intersezione completa dell'area
 - o NTA 1979 (Artt: 24) (Pg: 23)
- 15 Comune: C342 Foglio: 180 Numero: 28
 - E - Produttivo agricolo - Intersezione completa dell'area
 - o NTA 1979 (Artt: 24) (Pg: 23)
- 16 Comune: C342 Foglio: 183 Numero: 150
 - E - Produttivo agricolo - Intersezione completa dell'area
 - o NTA 1979 (Artt: 24) (Pg: 23)
- 17 Comune: C342 Foglio: 183 Numero: 31
 - E - Produttivo agricolo - Intersezione completa dell'area
 - o NTA 1979 (Artt: 24) (Pg: 23)
- 18 Comune: C342 Foglio: 183 Numero: 28
 - E - Produttivo agricolo - Intersezione completa dell'area
 - o NTA 1979 (Artt: 24) (Pg: 23)
- 19 Comune: C342 Foglio: 183 Numero: 29
 - E - Produttivo agricolo - Intersezione completa dell'area
 - o NTA 1979 (Artt: 24) (Pg: 23)
- 2 Fascia Rispetto Boschi
 - 21 Comune: C342 Foglio: 183 Numero: 150
 - Fascia di Rispetto Boschi(Studio Agricolo Forestale) - L.R. N.16 DEL 6.4.1996 e S.M.I. -
Intersezione parziale dell'area
- 3 Attività
 - 31 Comune: C342 Foglio: 180 Numero: 23
 - Attivo - calanchi - Intersezione parziale dell'area
 - 32 Comune: C342 Foglio: 180 Numero: 24
 - Attivo - calanchi - Intersezione parziale dell'area
 - 33 Comune: C342 Foglio: 180 Numero: 28
 - Attivo - calanchi - Intersezione parziale dell'area
 - 34 Comune: C342 Foglio: 183 Numero: 150
 - Attivo - Area a franosità diffusa - Intersezione parziale dell'area
 - 35 Comune: C342 Foglio: 183 Numero: 28
 - Attivo - Dissesti dovuti ad erosione accelerata - Intersezione parziale dell'area
 - 36 Comune: C342 Foglio: 183 Numero: 29





- Attivo - Dissesti dovuti ad erosione accelerata - Intersezione parziale dell'area

CERTIFICA

In base al PRG adottato giusta delibera Commissariale n.108 del 05/12/2017, Pubblicato in G.U.R.S. parte II e III n° 8 del 23.02.2018 quindi, in salvaguardia, la zona, entro la quale è inclusa l'area interessata, è così classificata:

4 ZONIZZAZIONE

- 41 Comune: C342 Foglio: 180 Numero: 23
 - E - Aree di Verde Agricolo- Intersezione completa dell'area
 - o NTA 2017 (Artt:67'68'69)
 - Aree instabili - Intersezione completa dell'area
 - o NTA 2017 (Artt:89)
- 42 Comune: C342 Foglio: 180 Numero: 24
 - E - Aree di Verde Agricolo- Intersezione completa dell'area
 - o NTA 2017 (Artt:67'68'69)
 - Aree instabili - Intersezione completa dell'area
 - o NTA 2017 (Artt:89)
- 43 Comune: C342 Foglio: 180 Numero: 26
 - E - Aree di Verde Agricolo- Intersezione completa dell'area
 - o NTA 2017 (Artt:67'68'69)
 - Aree instabili - Intersezione completa dell'area
 - o NTA 2017 (Artt:89)
- 44 Comune: C342 Foglio: 180 Numero: 27
 - E - Aree di Verde Agricolo- Intersezione completa dell'area
 - o NTA 2017 (Artt:67'68'69)
 - Aree instabili - Intersezione completa dell'area
 - o NTA 2017 (Artt:89)
- 45 Comune: C342 Foglio: 180 Numero: 28
 - E - Aree di Verde Agricolo- Intersezione completa dell'area
 - o NTA 2017 (Artt:67'68'69)
 - Aree instabili - Intersezione completa dell'area
 - o NTA 2017 (Artt:89)
- 46 Comune: C342 Foglio: 183 Numero: 150
 - E - Aree di Verde Agricolo- Intersezione completa dell'area
 - o NTA 2017 (Artt:67'68'69)
 - Aree instabili - Intersezione parziale dell'area
 - o NTA 2017 (Artt:89)
- 47 Comune: C342 Foglio: 183 Numero: 31
 - E - Aree di Verde Agricolo- Intersezione completa dell'area
 - o NTA 2017 (Artt:67'68'69)
 - Aree instabili - Intersezione parziale dell'area
 - o NTA 2017 (Artt:89)
- 48 Comune: C342 Foglio: 183 Numero: 28
 - E - Aree di Verde Agricolo- Intersezione completa dell'area
 - o NTA 2017 (Artt:67'68'69)
 - Aree instabili - Intersezione parziale dell'area
 - o NTA 2017 (Artt:89)
- 49 Comune: C342 Foglio: 183 Numero: 29
 - E - Aree di Verde Agricolo- Intersezione completa dell'area





- o NTA 2017 (Artt:67'68'69)
Aree instabili - Intersezione parziale dell'area
- o NTA 2017 (Artt:89)

5 Fascia Rispetto Boschi

22 Comune: C342 Foglio: 183 Numero: 150

- Fascia di Rispetto Boschi(Studio Agricolo Forestale) - L.R. N.16 DEL 6.4.1996 e S.M.I. - Intersezione parziale dell'area

Le prescrizioni urbanistiche relative alla zona dove si trova l'area in premessa individuata sono espresse attraverso le norme tecniche di attuazione che, in allegato, costituiscono parte integrante del presente certificato.

Quando lo strumento urbanistico prevede la realizzazione di infrastrutture e servizi di interesse generale e consente, quindi l'esproprio delle aree, col decorso del quinquennio decade il vincolo preordinato all'esproprio, ma restano ferme le previsioni urbanistiche sui limiti entro cui può essere modificata o utilizzata l'area del proprietario medesimo, che -decaduto il vincolo- può formulare l'istanza volta a realizzare in proprio quanto già consentito a livello di pianificazione.

Qualora le aree sono interessate dal Piano per il Riassetto idrogeologico (PAI) le prescrizioni relative all'area interessata da tale vincolo sono quelle indicate nelle norme del PAI che, in allegato, costituiscono parte integrante del presente certificato, fatte salve le disposizioni più restrittive contenute nel PRG.

Un eventuale presenza di vincoli boschivi individuati nell'area de quo, in uno alla valutazione sulla effettiva natura delle aree boscate, anche in assenza di apposito provvedimento di visualizzazione di tali vincoli boschivi sugli elaborati cartografici di piano, discendono dallo studio agro-forestale che, in virtù degli specifici riferimenti normativi, qualora siano le previsioni contenute nei vigenti strumenti urbanistici, pone l'efficacia di tale vincolo "ope legis"

Il presente certificato ha validità dodici mesi dalla data del rilascio, semprechè non intervengano modificazioni degli strumenti urbanistici.

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi ai sensi dell'art.15 legge 12.11.2011, n. 183.

Enna, li 11/07/2018



Il Dirigente
(Arch.Ing. V. Russo)





ART. 24 -Zone E . Sottozone E, « Produttivo agricolo >>

Le parti del territorio destinate fundamentalmente ad usi agricoli o silvo-pastorali sono indicate nelle planimetrie in scala 1:2000 e 1:5000, tavv. P.5 e P.5 con il simbolo E o col fondo quadrettato nelle planimetrie 1:10000.

In tali zone è ammessa la costruzione di case isolate di abitazione con l'indice di fabbricabilità fondiaria pari o inferiore a 0,03 mc/mq. di lotto edificabile, e con una altezza massima di mt. 7,50 su due piani.

In aggiunta alla cubatura come sopra determinata, in zona E possono essere realizzati rustici rurali per la stabulazione degli animali, per la conservazione degli attrezzi di lavoro, dei prodotti del suolo e dei fertilizzanti, nonché rustici industriali per la lavorazione e trasformazione della produzione agraria, lattiero-casearia e silvo-pastorale in genere, fino a un limite massimo di altri 0,07 mc/mq.

Per l'insediamento di industrie minerarie e agrarie nelle altre parti del territorio vale quanto è detto nei successivi art. 21 e 32 delle presenti norme. .





- geomorfologica. Gli studi sono redatti sulla base degli indirizzi contenuti nell'Appendice "A".
6. Gli studi sono sottoposti al parere dell'Assessorato Regionale del Territorio e Ambiente che si esprime in merito alla compatibilità con gli obiettivi del P.A.I.
 7. Nelle aree a pericolosità P4 e P3 sono esclusivamente consentite:
 - Le opere di regimazione delle acque superficiali e sotterranee;
 - Le occupazioni temporanee di suolo, da autorizzarsi ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 10 agosto 1985, n.37; realizzate in modo da non recare danno o da risultare di pregiudizio per la pubblica incolumità;
 - Le opere relative ad attività di tempo libero compatibili con la pericolosità della zona, purché prevedano opportune misure di allertamento.
 8. Nelle aree a pericolosità P2, P1 e P0, è consentita l'attuazione delle previsioni degli strumenti urbanistici, generali e attuativi, e di settore vigenti, corredati da indagini geologiche e geotecniche effettuate ai sensi della normativa in vigore ed estese ad un ambito morfologico o ad un tratto di versante significativo.
 9. Tutti gli studi geologici di cui ai commi precedenti devono tener conto degli elaborati cartografici del P.A.I., onde identificare le interazioni fra le opere previste e le condizioni geomorfologiche dell'area nel contesto del bacino idrografico di ordine inferiore.

Art. 9

Disciplina delle aree a rischio geomorfologico molto elevato (R4)

1. Nelle aree a rischio molto elevato (R4), sono esclusivamente consentiti:
 - a) Gli interventi di demolizione senza ricostruzione, da autorizzarsi ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 10 agosto 1985, n. 37;
 - b) Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, gli interventi di restauro e risanamento conservativo e gli interventi di ristrutturazione edilizia parziale degli edifici che non comportino delle modifiche strutturali (con esclusione pertanto della loro demolizione totale e ricostruzione), così come definiti dall'articolo 20, comma 1, lettere a), b), c) e d) della legge regionale 27 dicembre 1978 n.71;
 - c) Gli interventi volti a mitigare la vulnerabilità degli edifici esistenti e a migliorare la tutela della pubblica incolumità, senza aumenti di superficie e volume e cambiamenti di destinazione d'uso che comportino aumento del carico urbanistico;
 - d) Gli interventi necessari per la manutenzione ordinaria, straordinaria e di consolidamento delle opere infrastrutturali e delle opere pubbliche o di interesse pubblico e gli interventi di consolidamento e restauro conservativo di beni di interesse culturale, compatibili con la normativa di tutela;





LEGGE 14 aprile 2006, n. 14.
Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 6 aprile 1996, n. 16, "Riordino della legislazione in materia forestale e di tutela della vegetazione". Istituzione dell'Agenzia della Regione siciliana per le erogazioni in agricoltura - A.R.S.E.A.

REGIONE SICILIANA
L'ASSEMBLEA REGIONALE HA APPROVATO
IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
PROMULGA

la seguente legge:

Titolo I
NORME SULLA FORESTAZIONE
Capo I
Disposizioni generali
Art. 1.
Finalità

1. L'articolo 1 della legge regionale 6 aprile 1996, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni è sostituito dal seguente:
"Art. 1. - *Finalità* - 1. La Regione valorizza le risorse ambientali per lo sviluppo sostenibile del territorio ed il miglioramento della qualità della vita della popolazione, in conformità agli accordi internazionali sottoscritti dallo Stato ed agli impegni internazionali da essi scaturiti. A tal fine promuove la valorizzazione delle risorse del settore agro-silvo-pastorale, il mantenimento e miglioramento del territorio rurale e montano e delle condizioni socio-economiche delle popolazioni di montagna e delle zone svantaggiate, l'incremento quali-quantitativo della superficie boscata, della selvicoltura e delle attività a questa connesse, la prevenzione delle cause di dissesto idrogeologico, la tutela degli ambienti naturali, del paesaggio e degli ecosistemi, la ricostituzione e il miglioramento della copertura vegetale dei terreni marginali, le funzioni sociali e multiple dei boschi, anche a fini ricreativi.
2. La Regione persegue la difesa dagli incendi del patrimonio forestale regionale, dei terreni agricoli, del paesaggio e degli ambienti naturali.
3. Per le finalità del presente articolo è costituita una apposita cabina di regia, con il compito di provvedere allo studio e monitoraggio delle risorse, alla formulazione di apposite proposte per il razionale utilizzo delle stesse e alla verifica dello stato di attuazione degli interventi. La composizione della cabina di regia è stabilita con apposito provvedimento dell'Assessore regionale per l'agricoltura e le foreste."

Art. 2.
Definizione

1. Nell'ambito della legge regionale 6 aprile 1996, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni, le parole "Amministrazione forestale", ovunque ricorrano, sono sostituite dalle parole "uffici centrali e periferici del dipartimento regionale delle foreste e dell'Azienda regionale delle foreste demaniali, in relazione alle rispettive competenze".

Art. 3.
Applicabilità delle norme statali

1. All'articolo 3 della legge regionale 6 aprile 1996, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni,





Art. 12.
Attività edilizia

1. Al comma 4 dell'articolo 10 della legge regionale 6 aprile 1996, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni, le parole "comitato tecnico amministrativo dell'Azienda foreste demaniali della Regione siciliana" sono sostituite dalle parole "comitato forestale regionale".
2. Al comma 9 dell'articolo 10 della legge regionale 6 aprile 1996, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni, le parole "le zone territoriali omogenee agricole" vengono sostituite dalle parole "una densità territoriale massima di 0,03 mc/mq. Il calcolo delle volumetrie da realizzare viene computato e realizzato separatamente per le attività edilizie, rispettivamente all'interno del bosco e nelle relative fasce di rispetto".

Art. 13.
Protezione della flora spontanea

1. Dopo il comma 7 dell'articolo 11 della legge regionale 6 aprile 1996, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni, è inserito il seguente:
"7bis. La Regione, quale organismo ufficiale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera n), del decreto legislativo 10 novembre 2003, n. 386, si avvale del dipartimento regionale delle foreste per l'espletamento delle funzioni previste dal decreto medesimo, ivi compreso il controllo e la istituzione del registro dei materiali di base."

Art. 14.
Piani di gestione forestale sostenibile

1. L'articolo 13 della legge regionale 6 aprile 1996, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni, è sostituito dal seguente:
"Art. 13. - *Piani di gestione forestale sostenibile* - 1. Per la gestione del patrimonio boschivo, tutti i soggetti pubblici e privati operano, di norma, sulla base di piani di gestione forestale sostenibile, di seguito denominati "piani".
2. I piani vengono redatti sulla base di apposite prescrizioni tecniche fissate dal comitato forestale regionale, tenendo conto del ruolo multifunzionale riconosciuto al patrimonio boschivo, anche in sede comunitaria.
3. I piani possono prevedere, con itinerari e sentieri adeguati, la possibilità di fruizione delle bellezze paesaggistiche.
4. I piani sono approvati con decreto dell'Assessore regionale per l'agricoltura e le foreste, previo parere del comitato forestale regionale, da rendere entro il termine di novanta giorni dalla richiesta, decorsi i quali il parere si intende reso favorevolmente.
5. La proposta di piano ed il parere reso dal comitato forestale regionale sono pubblicati, a cura del dipartimento regionale delle foreste, presso le sedi dei comuni interessati e dei distaccamenti forestali competenti per territorio, per la durata di quindici giorni. Entro detto termine chiunque può formulare osservazioni e proposte, che vengono esaminate dal comitato forestale regionale entro i trenta giorni successivi. Decorso il suddetto termine, la proposta di piano viene sottoposta all'approvazione definitiva dell'Assessore.
6. Dell'approvazione del piano è dato avviso nella *Gazzetta ufficiale* della Regione siciliana.
7. Nelle more dell'approvazione dei piani, entro un anno dall'entrata in vigore della presente legge, i soggetti di cui al comma 1 elaborano linee programmatiche con cui fissano gli indirizzi di natura forestale che si intendono perseguire nella gestione di ogni sistema boscato.
8. Le linee programmatiche di cui al comma 7 vengono sottoposte all'approvazione dell'Assessore regionale per l'agricoltura e le foreste, previo parere del comitato forestale regionale.
9. L'approvazione del piano, nel rispetto dell'articolo 5bis, comma 7, integra e sostituisce ogni altro





CAPITOLO VI

IL VERDE AGRICOLO

Art. 67

Zona E: aree di verde agricolo

1. Il territorio agricolo comprende tutto il territorio comunale con esclusione delle parti urbanizzate e da urbanizzare, delle aree riservate ad attrezzature di interesse generale, delle aree di verde pubblico e/o privato, delle aree per attività alberghiere, a carattere artigianale, commerciale o industriale, le aree protette, le riserve e i parchi, ecc.
2. Comprendono le aree destinate ad usi agricoli, sono ammesse tutte le destinazioni d'uso e le attività relative alla agricoltura e alle attività connesse con l'uso del suolo agricolo, al pascolo, al rimboschimento, alla coltivazione boschi e alle aree improduttive.
3. I suoli classificati nello studio agricolo-forestale come colture specializzate, irrigue o dotate di infrastrutture ed impianti a supporto dell'attività agricola non sono destinabili ad altri usi. Sono ammessi solo gli interventi necessari per il miglioramento e la conduzione dei fondi e per il mantenimento delle aree boscate.
4. E' ammessa la realizzazione di strade poderali e interpoderali, anche se non espressamente indicate nelle cartografie del P.R.G., nel rispetto delle indicazioni delle presenti norme.
5. Sono ammessi impianti o manufatti edilizi destinati alla lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli e zootecnici e allo sfruttamento a carattere artigianale di risorse naturali, secondo le indicazioni delle presenti norme. Il P.R.G. si attua con interventi diretti nel rispetto degli indici determinati per ciascuna destinazione d'uso descritta in seguito.
6. I caratteri tradizionali degli insediamenti rurali, poiché concorrono alla conformazione del territorio così come storicamente definito, devono essere sempre salvaguardati attraverso la verifica della compatibilità formale dei progetti sia delle





nuove costruzioni, sia dei progetti di ricostruzione, ampliamento o ristrutturazione edilizia.

7. In tutta la zona E, la demolizione e ricostruzione dei fabbricati agricoli esistenti, nei casi in cui è ammessa, può avvenire a condizione che il volume ricostruito deve mantenere la medesima destinazione d'uso originaria; la eventuale modifica di destinazione d'uso dovrà essere compatibile con gli usi agricoli previsti per ciascuna zona del territorio agricolo, nel rispetto delle norme di attuazione del P.R.G.
8. Indipendentemente dal fatto che gli interventi edilizi interessino aree sottoposte a vincoli di tutela e salvaguardia del territorio e del paesaggio, tutti gli interventi (edilizi, produttivi, culturali, delle infrastrutture e della viabilità) rivolti a modificare lo stato dei luoghi devono essere analizzati anche sotto il profilo della tutela del paesaggio al fine di non compromettere gli elementi storici, culturali e testimoniali, costitutivi del territorio stesso. Pertanto attenzione particolare va posta ai materiali di finitura e di rivestimento che dovranno realizzarsi il più possibile con l'uso di pietre, infissi in legno, i tetti a falda ricoperti di coppi siciliani, o con tetti a terrazza o eventualmente con riferimento ad altre tipologie rurali. Per le pavimentazioni di viali e di spazi esterni non è ammesso l'uso di asfalto o di battuto di cemento.
9. Il Sindaco, di propria iniziativa o a seguito delle risultanze di piani di settore, può ordinare il mantenimento e il rispetto di elementi caratteristici e significativi della natura dei luoghi, (vegetazione lungo i bordi, percorsi, alberature, ecc.) ai quali possono recare pregiudizio particolari tipi di conduzione agricola o interventi edificatori.





Art. 68

Criteri di intervento per le case sparse esistenti

1. Per le case sparse esistenti nel verde agricolo e nel territorio aperto costruite prima degli anni cinquanta sono ammessi solo gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro, ristrutturazione edilizia e ampliamento. Per determinare quali sono le case esistenti prima degli anni cinquanta un utile riferimento può essere costituito sia dal Catasto storico all'impianto, sia dalle tavolette I.G.M. scala 1:25000.
2. Nei casi acclarati di fatiscenza di tali edifici, con condizioni statiche e generali tali da escludere un loro possibile recupero e tecnicamente impossibili altri tipi di intervento conservativi, è ammessa la demolizione. In questi casi le condizioni statiche degli edifici dovranno essere certificati attraverso una perizia a firma di un tecnico abilitato. Nel caso in cui siano presenti elementi stilistici ed architettonici questi dovranno essere riproposti nella nuova costruzione.
3. La ristrutturazione edilizia, non può prevedere la modifica totale degli elementi strutturali degli edifici fino a configurarsi come una demolizione e ricostruzione di fatto dell'edificio. La ristrutturazione edilizia va riferita alla riorganizzazione funzionale interna dell'edificio mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio solo in parte diverso dal preesistente. Gli ampliamenti dovranno tendere a conservare i caratteri del fabbricato preesistente.
4. Gli indici e i parametri urbanistici sono quelli relativi a interventi per nuove costruzioni.
5. Per determinare il volume nuovo per l'ampliamento a fini residenziali dei fabbricati esistenti, l'indice fondiario è di 0,03 mc/mq, e include il volume esistente sul quale insiste il nuovo fabbricato.
6. Fermo restano i vincoli eventualmente apposti ai sensi del D.lgs. 490/99, nel rispetto delle prescrizioni dettate dagli strumenti urbanistici, è ammessa, nelle parti del territorio destinate ad usi agricoli, la demolizione dei fabbricati e la ricostruzione





degli stessi nei limiti della cubatura e destinazione d'uso esistenti e nel rispetto degli elementi tipologici e formali tradizionali.

Art. 69

Criteria di intervento per le nuove costruzioni residenziali nel territorio aperto

1. Le nuove costruzioni destinate alla residenza, nelle zone omogenee E, possono essere a due piani con una altezza massima alla gronda di m. 7,50, tetto a falde con tegole e coppi tipo siciliano, o a terrazza o eventualmente con riferimento ad altre tipologie rurali; è ammesso un piano interrato il quale deve avere almeno i 2/3 dei lati al di sotto del piano di campagna.
2. La tipologia edilizia è libera, ma si raccomanda il riferimento alle tipologie tradizionali.
3. L'inclinazione delle falde di copertura non deve superare il 35%.
4. L'indice di densità fondiario è determinato in 0,03 mc/mq.

Art. 70

Criteria di intervento per gli insediamenti produttivi connessi all'attività agricola e per i fabbricati a servizio del fondo

1. Nel territorio agricolo sono ammessi impianti o manufatti edilizi destinati alla lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli, zootecnici e allo sfruttamento a carattere artigianale di risorse naturali e fabbricati a servizio del fondo.
2. I criteri di intervento previsti nel presente articolo fanno salvi gli interventi residenziali in verde agricolo. Le attività residenziali nel territorio agricolo sono determinate in funzione di quanto previsto dalle presenti norme.
3. Di norma i fabbricati per le attività produttive e le trasformazioni dei prodotti vanno in massima parte previsti nell'apposita area artigianale, tuttavia l'Amministrazione Comunale può, in alcuni casi, pronunciarsi diversamente.
4. Per gli interventi connessi all'attività agricola e zootecnica è consentito realizzare i manufatti con le prescrizioni qui di seguito riportate.





Art. 88

Aree soggette a rischio idrogeologico

Le aree a rischio geologico ed idraulico sono individuate e normate dai decreti ARTA 298/41 del 4 luglio 2000, n. 275 del 15/05/02 e n. 543 del 25/07/2002, ed eventuali future modifiche ed integrazioni.

Art. 89

Aree instabili individuate dallo Studio Geologico

Lo Studio Geologico allegato al PRG individua aree instabili interessate da fenomeni di soliflusso, colamento, esondazione e crolli non idonee ad insediamenti antropici. In queste aree non è ammessa la edificazione



ALLEGATO H

TRIBUNALE DI ENNA

CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO
Espropriazione immobiliare
iscritto al n. 21/2018 R.G.

H. Valori unitari di mercato stimati dall'OMI





Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Risultato interrogazione: Anno 2017 - Semestre 2

Provincia: ENNA

Comune: VALGUARNERA CAROPEPE

Fascia/zona: Semicentrale/VIA S. ARENA - VIA G. MATTEOTTI - VIA F. CRISPI - V.

Codice zona: CONCEZIONE - VIA U. FOSCOLO

Microzona: 1

Tipologia prevalente: Abitazioni di tipo economico

Destinazione: Residenziale

Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie (L/N)	Valori Locazione (€/mq x mese)		Superficie (L/N)
		Min	Max		Min	Max	
Abitazioni civili	Normale	500	600	L	2,1	2,5	L
Abitazioni di tipo economico	Normale	450	550	L	1,9	2,3	L
Autotrasmezzo	Normale	200	250	L	,8	1	L
Box	Normale	200	250	L	,8	1	L

StampaLegend

Spazio disponibile per annotazioni



ALLEGATO I

TRIBUNALE DI ENNA

CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO
Espropriazione immobiliare
iscritto al n. 21/2018 R.G.

I. Raccomandata ai debitori





ALLEGATO J

TRIBUNALE DI ENNA

CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO
Espropriazione immobiliare
iscritto al n. 21/2018 R.G.

I. Istanza al comune di Enna



31/7/2018 https://webmail.pec.it/layout/origin/html/printMsg.html?_v_-v4r2b26.20180719_1600&contid=&folder=-SU5CT1guSW52aWF0YQ--...

Da "dorianaantonella.lafuria" <dorianaantonella.lafuria@ordine.ingegnerienna.it>
A "protocollo@pec.comune.enna.it" <protocollo@pec.comune.enna.it>
Data lunedì 2 luglio 2018 - 09:58

Istanza relativa all'eccezione immobiliare iscritta al n. 21/2018 R.G.Es, del Tribunale di Enna

Buongiorno,
sono l'Ing. Lafuria Antonella Doriana. In qualità di CTU **nell'esecuzione immobiliare iscritta al n. 21/2018 R.G.Es, del Tribunale di Enna, alla presente allego istanza per richiedere alcune documentazioni sull'immobile in oggetto.**

Cordiali saluti.

Allegato(i)

4.Istanza comune Enna.pdf (125 Kb)
Nomina.pdf (183 Kb)

https://webmail.pec.it/layout/origin/html/printMsg.html?_v_-v4r2b26.20180719_1600&contid=&folder=-SU5CT1guSW52aWF0YQ--&msgid=11&b... 1/1



Dott. Ing. Antonella Doriana Lafuria
Via Cavour, 8, Villapriolo - Villarosa
Tel. 328.3134408

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE

DI ENNA

La sottoscritta LAFURIA Antonella Doriana nata a Enna il 26.01.1990 con Studio in Villapriolo, alla via Cavour n.8, quale C.T.U. nell'esecuzione immobiliare iscritta al n. 21/2018 R.G.Es, del Tribunale di Enna al fine di adempiere al mandato conferitogli

C H I E D E

che gli vengano rilasciati i certificati di destinazione urbanistica relativi ai terreni, ricadenti nel Comune di Enna, in Contrada Gallizzi, al Foglio 183 particelle 28, 29, 31 e 150; e in contrada Pollicarini al Foglio 180 particelle 23, 24, 26, 27, 28.

A tale scopo allega alla presente il "Verbale di conferimento di incarico di stima" del Tribunale di Enna.

La sottoscritta autorizza ad inoltrare tutte le comunicazioni relative alla presente istanza al proprio indirizzo pec, di seguito riportato:
dorianaantonella.lafuria@ordine.ingegnerienna.it

La presente è esente da bollo trattandosi di certificazione rilasciata a fini di giustizia ai sensi del DPR del 30 Maggio 2002 n. 115 e successive integrazioni (art. 18).

Enna 02.07.2018

CON OSSERVANZA

Ing. Doriana Lafuria

Pec: dorianaantonella.lafuria@ordine.ingegnerienna.it
Email: doriana.lafuria@gmail.it





Ricevuta di Protocollo (D.P.R. n. 445/2000)

Amministrazione : **COMUNE DI ENNA**

Area Organizzativa Omogenea : **ao0_default - Protocollo Generale**

Protocollo n. : **0025016 - 2018 - E** del **04/07/2018**

Data/Ora Ingresso: **03/07/2018 14:50**

Mittenti: **LAFURIA ANTONELLA DORIANA (INGEGNERE)**

Oggetto : **Istanza relativa all'secuzione immobiliare iscritta al n. 21/2018 R.G.Es, del Tribunale di Enna**

Classificazione : **PEC GENERALE**

Servizi: **AREA 2 - TECNICA- PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Operatore di protocollo : **Administrator**

Per informazioni rivolgersi all'URP.

Data : **Enna, 04/07/2018**

Ricevuta generata automaticamente dal sistema di protocollazione delle mail-pec3



ALLEGATO K

TRIBUNALE DI ENNA

CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO
Espropriazione immobiliare
iscritto al n. 21/2018 R.G.

K. Istanza al comune di Valguarnera Caropepe



Da "dorianantonella.lafuria" <dorianantonella.lafuria@ordine.ingegnerienna.it>
A "comunevalguamera@pec.it" <comunevalguamera@pec.it>
Data venerdì 6 luglio 2018 - 11:02

I: Istanza inerente l'esecuzione immobiliare iscritta al n. 21/2018 R.G.Es, del Tribunale di Enna

Da : "dorianantonella.lafuria" dorianantonella.lafuria@ordine.ingegnerienna.it
A : "comunevalguamera@pec.it" protciv.vg@comune.pec.it
Cc :
Data : Mon, 2 Jul 2018 09:55:42 +0200
Oggetto : Istanza inerente l'esecuzione immobiliare iscritta al n. 21/2018 R.G.Es, del Tribunale di Enna

Buongiorno,
sono l'Ing. Lafuria Antonella Doriana. In qualità di CTU **nell'esecuzione immobiliare iscritta al n. 21/2018 R.G.Es, del Tribunale di Enna, alla presente allego istanza per richiedere alcune documentazioni sull'immobile in oggetto.**

Cordiali saluti

Allegato(i)

4.Istanza comune Valguamera.pdf (126 Kb)
Estratto di mappa.pdf (401 Kb)
Nomina.pdf (183 Kb)



*Dott. Ing. Antonella Doriana Lafuria
Via Cavour, 8, Villapriolo - Villarosa
Tel. 328.3134408*

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE

DI VALGUARNERA CAROPEPE

La sottoscritta LAFURIA Antonella Doriana nata a Enna il 26.01.1990 con Studio in Villapriolo, alla via Cavour n.8, quale C.T.U. nell'esecuzione immobiliare iscritta al n. 21/2018 R.G.Es, del Tribunale di Enna al fine di adempiere al mandato conferitogli

CHIEDE

che gli venga rilasciata la seguente documentazione :

- 1) il certificato di destinazione urbanistica relativo alle unità immobiliari, ricadenti nel Comune di Valguarnera Caropepe, via Carlo Cattaneo n.ri 126 e 128, e riportati in Catasto Fabbricati al Foglio 14 particella 597 sub 1 e particella 598 sub 3;
- 2) copia della Concessione Edilizia e/o degli altri titoli abilitativi per la realizzazione degli immobili ubicati in via Carlo Cattaneo n.ri 126 e 128, e riportati in Catasto Fabbricati al Foglio 14 particella 597 sub 1 e particella 598 sub 3.

A tale scopo allega alla presente il "Verbale di conferimento di incarico di stima" del Tribunale di Enna e copia dell'estratto di mappa.

La sottoscritta autorizza ad inoltrare tutte le comunicazioni relative alla presente istanza al proprio indirizzo pec, di seguito riportato:
dorianaantonella.lafuria@ordine.ingegnerienna.it

La presente è esente da bollo trattandosi di certificazione rilasciata a fini di giustizia ai sensi del DPR del 30 Maggio 2002 n. 115 e successive integrazioni (art. 18).

Enna 02.07.2018

CON OSSERVANZA

Ing. Doriana Lafuria

*Pec: dorianaantonella.lafuria@ordine.ingegnerienna.it
Email: doriana.lafuria@gmail.it*



6/7/2018

Messaggio di posta certificata

Da "Per conto di: comunevalguamera@pec.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>
A "dorianaantonella.lafuria@ordine.ingegnerienna.it" <dorianaantonella.lafuria@ordine.ingegnerienna.it>
Data venerdì 6 luglio 2018 - 11:46

**POSTA CERTIFICATA: Notifica avvenuta registrazione protocollo n. 8278 del 06-07-2018 -
POSTA CERTIFICATA: I: Istanza inerente l'esecuzione immobiliare iscritta al n. 21/2018 R.G.Es,
del Tribunale di Enna**

Messaggio di posta certificata

Il giorno 06/07/2018 alle ore 11:46:32 (+0200) il messaggio
"Notifica avvenuta registrazione protocollo n. 8278 del 06-07-2018 - POSTA CERTIFICATA: I: Istanza inerente
l'esecuzione immobiliare iscritta al n. 21/2018 R.G.Es, del Tribunale di Enna" è stato inviato da
"comunevalguamera@pec.it"
indirizzato a:
dorianaantonella.lafuria@ordine.ingegnerienna.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: opec286.20180706114632.25162.04.1.67@pec.aruba.it

Allegato(i)

dati-cert.xml (991 bytes)
post-cert.eml (981 bytes)
smime.p7s (7 Kb)

